Programmazioni
del Dipartimento di Lettere
A.S. 2026-2027

Referenti del Dipartimento
Prof.ssa Glenda Calvani
Prof. Matteo Lautizi

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giuseppina Forgione

Sommario

PREMESSA **3**
DIDATTICA PER COMPETENZE **3**
RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI **3**
OSSERVAZIONI PRELIMINARI **4**
COMPETENZE ITALIANO PRIMO BIENNIO **5**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN MODULI E TEMPI DI MASSIMA 6
Primo anno primo biennio *6*
Secondo anno primo biennio *9*
METODOLOGIE UTILIZZATE 11
STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI 12
COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI 12
MODALITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 12
VERIFICHE (NUMERO E TIPOLOGIA) E CALENDARIO DI MASSIMA 12
CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE 12
OBIETTIVI MINIMI 12
COMPETENZE ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO **14**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN MODULI E TEMPI DI MASSIMA 15
Primo anno secondo biennio *15*
Secondo anno secondo biennio *23*
Quinto anno *30*
METODOLOGIE UTILIZZATE 35
COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI 36
STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI 36
MODALITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 36
VERIFICHE (NUMERO E TIPOLOGIA) E CALENDARIO DI MASSIMA 36
CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE 36
OBIETTIVI MINIMI 37
COMPETENZE LATINO PRIMO BIENNIO **38**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN MODULI E TEMPI DI MASSIMA 39
Primo anno primo biennio liceo scientifico e delle scienze umane *39*
Secondo anno primo biennio liceo scientifico e delle scienze umane *42*
Primo anno primo biennio liceo linguistico *44*
Secondo anno primo biennio liceo linguistico *46*
Primo anno primo biennio liceo classico *48*
Secondo anno primo biennio liceo classico *51*
METODOLOGIE UTILIZZATE 52
COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI 53
STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI 53
MODALITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 53
VERIFICHE (NUMERO E TIPOLOGIA) E CALENDARIO DI MASSIMA 53
CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE 54
OBIETTIVI MINIMI 55
COMPETENZE LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO **57**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN MODULI E TEMPI DI MASSIMA 58
Primo anno secondo biennio liceo scientifico *58*
Secondo anno secondo biennio liceo scientifico *60*
Quinto anno liceo scientifico *62*
Primo anno secondo biennio liceo delle scienze umane *64*
Secondo anno secondo biennio liceo delle scienze umane *66*
Quinto anno liceo delle scienze umane *68*
Primo anno secondo biennio liceo classico *70*
Secondo anno secondo biennio liceo classico *72*

Quinto anno liceo classico *74*
METODOLOGIE UTILIZZATE 76
COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI 77
STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI 77
MODALITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 77
VERIFICHE (NUMERO E TIPOLOGIA) E CALENDARIO DI MASSIMA 78
CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE 78
OBIETTIVI MINIMI 79

COMPETENZE GRECO PRIMO BIENNIO 80

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN MODULI E TEMPI DI MASSIMA 81
Primo anno primo biennio liceo classico (greco) *81*
Secondo anno primo biennio liceo classico (greco) *83*
METODOLOGIE UTILIZZATE 84
COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI 85
STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI 85
MODALITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 85
VERIFICHE (NUMERO E TIPOLOGIA) E CALENDARIO DI MASSIMA 85
CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE 85
OBIETTIVI MINIMI 86

COMPETENZE GRECO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO 87

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN MODULI E TEMPI DI MASSIMA 87
Primo anno secondo biennio liceo classico (greco) *87*
Secondo anno secondo biennio liceo classico (greco) *89*
Quinto anno liceo classico (greco) *91*
METODOLOGIE UTILIZZATE 92
COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI 92
STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI 92
MODALITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 93
VERIFICHE (NUMERO E TIPOLOGIA) E CALENDARIO DI MASSIMA 93
CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE 93
OBIETTIVI MINIMI 93

COMPETENZE GEOSTORIA 95

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN MODULI E TEMPI DI MASSIMA 96
Primo e Secondo Anno *96*
METODOLOGIE UTILIZZATE 97
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI 97
STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI 97
MODALITÀ DI RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 97
VERIFICHE (NUMERO E TIPOLOGIA) E CALENDARIO DI MASSIMA 97
CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE 98
OBIETTIVI MINIMI 98

Premessa

La presente Programmazione, condivisa dal Dipartimento di Lettere, intende fornire orientamenti generali e proporre linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificare tale proposta e modularla sulle esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Didattica per competenze

Il presente documento è realizzato sulla base dei più recenti orientamenti europei finalizzati alla certificazione delle competenze.
La riforma del curricolo si fonda sul riconosciuto valore formativo delle **competenze** e si ritiene pertanto utile, qui, richiamare le definizioni che il Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (*European Qualifications Framework - EQF*) stabilisce dei concetti su cui si sviluppa la costruzione delle competenze:

- ✓ **CONOSCENZE**: sono i contenuti appresi, ossia l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Nell'*EQF* le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- ✓ **ABILITÀ**: sono le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nell'*EQF*, le abilità sono descritte come cognitive (quando implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (quando implicano abilità fisiche e/o uso di metodi, materiali, strumenti).
- ✓ **COMPETENZE**: sono le strutture mentali in grado di padroneggiare conoscenze personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nell'*EQF* le "competenze" sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La competenza è in grado di trasferire la propria valenza in campi diversi generando così altre conoscenze e competenze.

Riferimenti normativi essenziali

La presente programmazione di Dipartimento è stata concordata nel rispetto della normativa europea e di quella nazionale che qui di seguito si elenca e che è cliccabile per la consultazione.

Racc. Parlamento e Consiglio UE (2006/962/CE)
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione in lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Senso di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressioni culturali

Decreto MIUR n. 139 del 2007
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'OBBLIGO:

1. Imparare a imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere i problemi;

7. Individuare collegamenti e relazioni;
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

ASSI CULTURALI

Decreto MIUR n. 9 del 27 gennaio 2010
CERTIFICAZIONE DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

DPR n. 89 del 15 marzo 2010
REGOLAMENTO NUOVI LICEI

Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010
INDICAZIONI NAZIONALI e Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Osservazioni preliminari

- Sebbene dettagliata, la Programmazione è suscettibile sia nei contenuti che nei tempi di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- La selezione antologica così come l'eventuale costruzione di percorsi per generi, autori, tematiche è sempre a cura del docente in base alle esigenze formative della classe e al libro di testo adottato. Quelli forniti sono spunti di massima suscettibili di integrazioni e/o modifiche, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Collegamenti e percorsi interdisciplinari sono da prediligere e andranno programmati all'inizio dell'A.S. in sede di Consiglio di Classe.

Competenze Italiano Primo Biennio

COMPETENZE ASSE LINGUAGGI	ABILITÀ	DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	• Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative • Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente • Comprendere la struttura della frase semplice e complessa	✓ **Competenza non raggiunta** ✓ **Livello base** ✓ **Livello intermedio** ✓ **Livello avanzato**
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	• Riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione • Applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo • Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	• Pianificare e organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione • Utilizzare il registro linguistico formale • Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto	
Utilizzare e produrre testi multimediali	• Utilizzare Word e/o altri programmi di scrittura digitale • Saper costruire presentazioni efficaci con Power Point, Prezi, Emaze, ecc.	

Obiettivi Specifici di Apprendimento in moduli e tempi di massima

Primo anno primo biennio

Modulo 1 Il testo letterario in prosa	
Contenuti	**Competenze**
Struttura del testo narrativo; fabula e intreccio; sistema dei personaggi; tempo e spazio; autore/narratore e punto di vista; lingua e stile di scrittura (discorso diretto/indiretto, ecc.); analisi del testo letterario in prosa (fiaba, favola, novella, racconto, romanzo). Scelta antologica a cura del docente articolata in generi letterari (fantasy, fantascienza, horror, giallo e *noir*, romanzo di formazione, romanzo storico, narrativa psicologica e realistica, ecc.) o percorsi tematici (amore, amicizia, ecc.).	• Saper applicare le tecniche dell'analisi testuale • Saper distinguere i generi della narrativa in prosa: narrazione breve e romanzo • Saper analizzare una narrazione applicando le diverse categorie di analisi di un testo narrativo • Saper produrre sintesi, riscritture di un testo di partenza • Saper comprendere e codificare il contenuto di un testo • Saper collocare un testo nel sottogenere di appartenenza, cogliendone le caratteristiche specifiche • Saper cogliere il messaggio di un testo • Saper organizzare logicamente i contenuti, esponendoli in forma ortograficamente e sintatticamente corretta • Saper utilizzare un lessico specifico e appropriato

Modulo 2 Mito ed Epica	
Contenuti	**Competenze**
Il mito, caratteri del poema epico antico (sumerico, greco-romano); lettura antologica di racconti mitici ed epici, con particolare riferimento ai poemi omerici e all'*Eneide*. Scelta antologica a cura del docente.	• Saper identificare le caratteristiche e il contenuto del mito e dell'epica • Saper leggere, comprendere, analizzare e parafrasare i testi esaminati • Saper operare confronti con i 'miti' che la società oggi propone

Modulo 3 Comunicazione e riflessione (meta)linguistica	
Contenuti	**Competenze**
Comunicazione e usi della lingua • Le caratteristiche fondamentali della comunicazione • Gli elementi portanti delle varie forme del linguaggio • La struttura della parola; la derivazione mediante suffissi e prefissi; i campi semantici; il significato denotativo e connotativo	• Saper decodificare segni, simboli, segnali, indizi e tradurli in linguaggio verbale • Saper distinguere le funzioni dagli scopi della comunicazione • Saper individuare nei testi le caratteristiche delle diverse funzioni della comunicazione e la funzione prevalente
Riflessione (meta)linguistica • Fonetica, fonologia e ortografia • Struttura e formazione delle parole: radice, tema, desinenza. • Morfologia: ripasso delle parti del discorso in relazione alle esigenze della classe, con particolare attenzione a nome, pronome e verbo. • Sintassi: predicato, soggetto, apposizione, attributo, complemento oggetto, complementi predicativi, principali complementi indiretti (raccordo con il latino laddove possibile).	• Saper riconoscere i principali mutamenti avvenuti nel passaggio dal latino all'italiano • Saper riconoscere i diversi significati delle parole in rapporto ai diversi contesti • Saper adoperare il dizionario per risalire all'etimologia della parola e lavorare sul suo significato • Saper pronunciare correttamente una parola • Saper riconoscere la differenza tra forma e funzione della parola • Saper riconoscere le parti del discorso • Saper riconoscere le strutture fondamentali della frase semplice

Modulo 4 Lettura e Scrittura	
Contenuti	**Competenze**
Vari tipi di testo per scopi diversi. Strutture dei testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettera, diario, e-mail, racconto, articolo di cronaca, relazione, verbale, riassunto, *curriculum vitae*, tema espositivo, eventuale avvio del lavoro sul testo argomentativo. Lettura di almeno 2 romanzi su suggerimento del docente.	• Riconoscere i diversi elementi che fanno di un insieme di parole un testo • Comprendere che la struttura di un testo è in relazione con la sua funzione • Saper individuare nel discorso altrui i concetti più significativi, il punto di vista e lo scopo • Saper prendere e rielaborare appunti pertinenti • Saper parlare in modo chiaro, coerente, efficace utilizzando i registri linguistici e i linguaggi specifici • Saper applicare le modalità della lettura per lo studio • Saper rappresentare graficamente le informazioni ricavate da un testo con tabelle e mappe • Saper produrre testi coerenti e coesi • Rielaborare il testo letto • Riorganizzare le informazioni raccolte per compilare la scheda di analisi

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 Testo letterario in prosa 1h/sett.	x	x	x	x	x					
Mod.2 Epica 1h/sett.						x	x	x	x	x
Mod.3 Comunicazione e riflessione (meta)linguistica 2 ore/sett.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mod.4 Lettura e scrittura 1 ora/sett.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Secondo anno primo biennio

Modulo 0 (Inizio A.S.) Recupero e potenziamento delle competenze già acquisite	
Contenuti	**Competenze**
Definizione di testo e di testo narrativo La coerenza e la coesione di un testo La fabula e l'intreccio: analessi e prolessi. Le tipologie di sequenze Lo spazio Il tempo: ordine e durata Il sistema dei personaggi Il punto di vista: narratore e focalizzazione La riscrittura di un testo narrativo: il riassunto	• Saper distinguere un testo letterario da altre tipologie testuali • Saper analizzare una narrazione applicando le diverse categorie di analisi di un testo narrativo • Saper produrre sintesi, riscritture di un testo di partenza

Modulo 1 Il testo letterario in poesia	
Contenuti	**Competenze**
• Caratteristiche del testo poetico (cosa è la poesia, aspetto grafico, significato, significante) • Metrica: verso e ritmo (cosa è il verso, conteggio delle sillabe, ritmo, tipi di verso, strofe, le forme metriche, almeno sonetto e canzone) • Rime e suono delle parole (cosa è la rima, tipi di rima, figure retoriche di suono, il significato dei suoni) • Ordine delle parole (figure retoriche di ordine, ripetizione e intensificazione delle parole, alterazione dell'ordine delle parole) • Significati delle parole (figure retoriche di significato, associazione di significati, enfatizzazione, attenuazione, opposizione di significati) • Parafrasi e analisi del testo poetico (cosa è e come si fa la parafrasi, come si fa l'analisi di una poesia) • Selezione antologica per temi (es.: amore, adolescenza, natura, riflessione sulla vita, città, impegno civile) • Incontro con almeno due autori (ad es. Giovanni Pascoli, Giuseppe Ungaretti, ecc.).	• Saper distinguere un testo in prosa da un testo in versi • Saper applicare al testo poetico le tecniche di analisi adeguate, operando consapevolmente a diversi livelli (fonico, metrico- ritmico, sintattico- lessicale, delle figure) • Saper individuare le parole-chiave e il tema di una poesia • Saper confrontare un testo poetico con altri dello stesso autore e di autori diversi • Saper organizzare logicamente i contenuti esponendoli in forma ortograficamente e sintatticamente corretta • Saper fare la parafrasi di un testo poetico

Modulo 2 Il testo teatrale	
Contenuti	**Competenze**
• Che cos'è il teatro, gli elementi costitutivi del teatro, la rappresentazione teatrale, le caratteristiche del testo drammatico, il linguaggio drammatico • La tragedia (antica e moderna, Sofocle, Euripide e Shakespeare) • La commedia (antica e moderna, Plauto, Molière, Goldoni) • Il dramma moderno (Pirandello, Ionesco e Fo). • Selezione antologica a cura del docente.	• Saper riconoscere la specificità del genere teatrale • Saper individuare la struttura e gli elementi essenziali del testo drammatico • Saper riconoscere i caratteri costitutivi di tragedia, commedia e dramma

Modulo 3 Comunicazione e riflessione (meta)linguistica	
Contenuti	**Competenze**
• Sintassi: Periodo. Proposizioni indipendenti. Subordinazione (esplicita/implicita) e coordinazione (copulativa, avversativa, disgiuntiva). Frasi subordinate completive (soggettive, oggettive, interrogative indirette); frasi subordinate relative (proprie e improprie); frasi subordinate circostanziali (causali, temporali, consecutive, finali, ecc.).	• riconoscere i diversi tipi di coordinate sulla base delle congiunzioni coordinanti • riconoscere diversi tipi di subordinate sulla base delle congiunzioni subordinanti • riconoscere, nel periodo, il rapporto delle proposizioni subordinate con la proposizione principale • costruire periodi di più proposizioni, nella forma implicita e/o esplicita, usando correttamente la coordinazione e la subordinazione nei diversi gradi e tipologie

Modulo 4 Lettura e Scrittura	
Contenuti	**Competenze**
Il testo e le sue caratteristiche: correttezza, completezza, coerenza, coesione La struttura del testo argomentativo Il linguaggio del testo argomentativo Avvio alle tipologie della prima prova dell'Esame di Maturità Lettura integrale di almeno 2 romanzi su suggerimento del docente	• individuare gli elementi che danno al testo coerenza logica, semantica, stilistica e che ne definiscono la tipologia • individuare l'unità semantica di base e le idee secondarie • individuare tesi, argomenti a sostegno della tesi, antitesi, argomenti a sostegno dell'antitesi, confutazione, conclusione • sintetizzare l'argomento e la tesi • elaborare e argomentare una propria tesi in un testo coerente e linguisticamente corretto

Modulo 5 Il romanzo e i Promessi Sposi	
Contenuti	**Competenze**
Il romanzo Le origini di una parola il romanzo moderno i caratteri del romanzo le caratteristiche strutturali e stilistiche di un romanzo **Il romanzo storico** la nascita del romanzo storico le caratteristiche del romanzo europeo e italiano Lettura e analisi (integrale o antologica) di almeno 10 capitoli de *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni.	• Potenziare le capacità di analisi del testo narrativo • Delineare il profilo psicologico, fisico e sociale dei vari personaggi del romanzo • Cogliere il punto di vista dal quale vengono presentati i personaggi • Ricostruire attraverso i personaggi le caratteristiche della società italiana nel Seicento • Seguire attraverso i personaggi lo svolgimento del romanzo

Modulo 6 Le origini della letteratura	
Contenuti	**Competenze**
La nascita delle letterature in volgare (letteratura in lingua d'oc e d'oïl) La nascita della letteratura italiana (le ragioni del ritardo) ○ La poesia religiosa ○ La Scuola Siciliana ○ La poesia siculo-toscana ○ La poesia comico-realistica Selezione antologica a cura del docente.	• rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva e consistenza materiale • esercitare attività di comprensione, analisi, interpretazione • collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e specificamente letterario • saper formulare giudizi motivati in base al gusto personale e/o a un'interpretazione storico-critica • operare confronti per analogia e differenze • contestualizzare i vari personaggi storici incontrati e l'opera nel suo complesso

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 Testo letterario in poesia 1h/sett.	x	x	x	x	x	x				
Mod.2 Testo teatrale 1h/sett.						x	x	x	x	x
Mod.3 Comunicazione e riflessione (meta)linguistica 1h/sett.	x	x	x	x	x					
Mod.4 Lettura e scrittura 1 ora/sett.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mod.5 Promessi Sposi 1 ora/sett.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mod.6 Origini della letteratura 1 ora/sett.							x	x	x	x

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, dialogiche e partecipate, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Si presterà costante attenzione alla correzione dei compiti per casa e alla discussione delle problematiche riscontrate dagli alunni nell'eseguirli.
Nei seguenti schemi vengono riassunti i diversi metodi e strumenti, anche per la valutazione e verifica dell'apprendimento. Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lavagna bianca
- Proiettore per diapositive
- Computer e LIM
- Videoproiettore

- Mappe concettuali
- Fotocopiatrice

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento degli studenti:

- Verifiche orali
- Brevi interventi nel dialogo educativo
- Test a risposta aperta
- Test a scelta multipla

Le lezioni frontali saranno integrate alle esercitazioni, ai lavori individuali, alle discussioni e alle verifiche.

Strumenti e ausili didattici

- Libri di testo
- Piattaforma di istituto
- Piattaforme di apprendimento

Collegamenti pluridisciplinari

I collegamenti pluridisciplinari sono sempre da prediligere; è auspicabile che percorsi specifici vengano concordati in sede di Consiglio di Classe. Possibili discipline di collegamento sono la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

Modalità di recupero e valorizzazione delle eccellenze

- recupero in itinere
- pausa didattica (individuale, collegiale, d'Istituto)
- ulteriori spiegazioni di chiarimento
- peer to peer

Verifiche (numero e tipologia) e calendario di massima

Si prevede di svolgere almeno 3 prove sommative. Il docente avrà cura che esse siano equamente distribuite lungo tutto l'arco temporale del quadrimestre.

Criteri e griglie di valutazione

Per la valutazione degli alunni ci si atterrà ai seguenti principi generali: stretta connessione agli obiettivi cognitivi fissati; criteri di equità, efficacia e trasparenza; scelta di prove diversificate come tipologia e come livello di difficoltà, per consentire ad ogni alunno di esprimersi in maniera adeguata alle sue potenzialità.
La valutazione formativa avrà lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento. Nel misurare il profitto si terrà conto oltre che delle conoscenze e abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Per la valutazione saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

Obiettivi minimi

ITALIANO BIENNIO **OBIETTIVI MINIMI VALIDI PER TUTTI GLI INDIRIZZI**

È considerato **obiettivo minimo** per il passaggio all'anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze e capacità:	
Passaggio al Secondo Anno	**Passaggio al Terzo Anno**
• Conoscenza e comprensione globale di semplici testi di tipo narrativo, informativo – espositivo, descrittivo ed epico. • Conoscenza e capacità d'individuazione degli elementi strutturali di un testo narrativo riconoscendone le principali caratteristiche narratologiche (fabula, intreccio, personaggi, focalizzazione, narratore/autore, discorso diretto/indiretto). • Capacità di analizzare semplici testi narrativi dal punto di vista morfo-sintattico. • Capacità di riassumere il contenuto di un testo narrativo. • Capacità di parafrasare un testo epico. • Capacità di esprimersi per iscritto rispettando la correttezza orto – grammaticale e sintattica e saper produrre un testo scritto di carattere descrittivo e informativo – espositivo. • Capacità di comunicare in maniera corretta e adeguata ai diversi contesti comunicativi.	• Saper applicare alla lettura e all'analisi de *I promessi sposi* le competenze acquisite. • Conoscenza degli elementi strutturali del testo poetico. • Saper analizzare un testo poetico sulla base delle conoscenze acquisite. • Esprimersi per iscritto rispettando la correttezza orto – grammaticale e saper produrre un testo di carattere argomentativo. • Saper individuare e analizzare le principali strutture morfosintattiche (distinzione tra coordinate e subordinate, proposizioni oggettive, soggettive, finali, relative, causali, temporali, concessive e consecutive). • Conoscere le linee generali della letteratura delle origini

Competenze Italiano Secondo Biennio e Quinto Anno

COMPETENZE ASSE LINGUAGGI	ABILITÀ
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	• Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Acquisire termini specifici del linguaggio letterario • Cogliere relazioni tra forma e contenuto • Svolgere analisi linguistica, stilistica e retorica del testo letterario • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	• Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Descrivere le strutture della lingua letteraria e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con processi culturali e storici del tempo • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche
Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi	• Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando interferenze e collegamenti tra i contenuti • Acquisire metodi di lettura e interpretazione del linguaggio iconografico • Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili
Utilizzare e produrre testi multimediali	• Organizzare schemi e mappe concettuali efficaci • Utilizzare Word e/o altri programmi di scrittura digitale • Saper costruire presentazioni efficaci con Power Point, Prezi, Emaze, ecc.

Obiettivi Specifici di Apprendimento in moduli e tempi di massima

Primo anno secondo biennio

Precisazioni preliminari

- La Programmazione è di massima ed è suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.
- Le selezioni antologiche sono articolate in due sezioni: la prima riguarda i testi imprescindibili (per lo più un testo per ciascun autore fondamentale), la seconda comprende un elenco di testi suggeriti eventualmente modificabile e incrementabile dal docente in base alle esigenze didattiche, al libro di testo, ecc.
- L'articolazione proposta non prevede necessariamente la rigida scansione temporale degli argomenti. Ciascun docente può organizzare i moduli secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti. Sono altresì incentivati collegamenti tra autori appartenenti a epoche diverse, soprattutto del secondo Novecento, anche nell'ottica di anticipare la trattazione di questo periodo spesso tralasciato per ragioni di tempo. Di seguito alcuni spunti:
  - Dante e Primo Levi
  - Petrarca e Vittorio Sereni
  - Boccaccio e Pietro Chiara
  - Ariosto e Italo Calvino
  - Machiavelli e Pier Paolo Pasolini

Modulo 0 Il Medioevo			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA 1 Introduzione al Medioevo	• acquisire e possedere una prospettiva storico-letteraria anche in un'ottica europea	***Lingua e letteratura*** • Dal latino alle lingue romanze: la nascita dei volgari e delle lingue nazionali • Primi documenti volgari in Italia (Affresco della Basilica di San Clemente, Placito Capuano, Indovinello Veronese) e in Francia (Giuramento di Strasburgo). • La distribuzione delle lingue europee ***La cultura medievale*** teocentrismo, simbolismo, allegorismo, ascetismo, misticismo, universalismo; enciclopedismo, trascendenza, ascetismo e misticismo; monachesimo benedettino, il libro e la trasmissione del sapere, il *clericus*, le università, la filosofia scolastica.	
UA 2 La nascita della letteratura in Francia	• acquisire e possedere una prospettiva storico-letteraria anche in un'ottica europea	***Contesto storico e socio-culturale in Francia*** • La cavalleria e l'ideale cavalleresco; la società cortese e i suoi valori ***La produzione in lingua d'oïl*** • Il poema epico (*chanson de geste*) e la *Chanson de Roland* e il ciclo carolingio. • Il romanzo cortese-cavalleresco e il ciclo bretone	**Antologia minima** a discrezione del docente

		La produzione in lingua d'oc • La lirica provenzale: gli ideali dell'amor cortese, trovatori e giullari, forme poetiche ed esecuzione, l'eredità della poesia trobadorica	
UA 3 La letteratura nell'Italia del Duecento	• confrontare, interpretare e commentare testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi e opere.	***Contesto storico-culturale dell'Italia del Duecento*** • Situazione politica in Italia nel Duecento; Confronto tra età feudale e comunale; La lingua; Le origini e il ritardo della letteratura italiana ***Panoramica sui generi letterari dell'Italia del Duecento*** Poesia • La lirica religiosa in volgare umbro e la lauda drammatica • La lirica comico-parodica, realistica e popolare Prosa *Exemplum*, novella, i libri di viaggi, le cronache	**Antologia minima** Francesco D'Assisi, *Laudes creaturarum* Cecco Angiolieri, *S'ì' fosse fuoco, arderei 'l mondo* **Testi suggeriti** Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m'ènno in grado* Novellino, *Prologo*
UA 4 **La lirica d'amore del Duecento**	• confrontare, interpretare e commentare testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi e opere. • saper cogliere le caratteristiche stilistiche e tematiche della Scuola Siciliana e del Dolce Stil Novo	**Scuola siciliana e siculo-toscana** • Le origini della lirica italiana e l'esperienza della scuola siciliana; il tema amoroso, le novità della poesia dei siciliani, il sonetto e Iacopo da Lentini. • La scuola siculo-toscana: l'innesto della lirica siciliana in Toscana ed Emilia, affinità e differenze rispetto ai siciliani. **Dolce stil novo. Con fondamenti di analisi del testo.** • Guido Guinizzelli • Guido Cavalcanti	**Antologia minima** Iacopo da Lentini, *Meravigliosamente* Guido Guinizzelli, *Al cor gentile rempaira sempre amore* Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core* **Testi suggeriti** Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare* Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira* Stefano Protonotaro, *Pir meu cori alligrari* Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima* Bonagiunta Orbicciani, *Voi, ch'avete mutata la maniera.*

Modulo 1 Dante Alighieri		
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**	
• Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario • Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo.	• Cenni alla biografia dell'autore (formazione, incontro con Beatrice, l'esperienza politica, l'esilio); il pensiero e la personalità: una nuova figura di intellettuale. OPERE IN VOLGARE • La ***Vita Nova*** caratteristiche e struttura dell'opera; livelli di analisi e di interpretazione. • Le ***Rime*** struttura generale dell'opera; caratteristiche contenutistiche con particolare riferimento all'eterogeneità della raccolta, stilistiche e compositive • Il ***Convivio*** Struttura e contenuti dell'opera con particolare riferimento alla metafora del convivio. OPERE IN LATINO • Il ***De vulgari eloquentia*** Struttura e contenuti dell'opera • Il ***De Monarchia*** (cenni alla teoria dei due soli) • Le ***Epistole***, in particolare l'Epistola a Cangrande della Scala La ***Commedia*** (vedi modulo dedicato)	**Antologia minima** *Vita Nova*, Il proemio Il primo incontro con Beatrice Donne ch'avete intelletto d'amore *Rime*, Guido, i'vorrei che tu Lapo ed io *De vulgari eloquentia*, La definizione di volgare illustre **Testi suggeriti** *Vita Nova*, A ciascun'alma presa e gentil core La prima donna dello schermo Beatrice toglie il saluto a Dante Tanto gentile e tanto onesta pare *Convivio*, I quattro sensi della scrittura

Modulo 2 Francesco Petrarca		
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**	
• Individuare gli elementi di novità nella biografia spirituale, nella formazione e nelle tematiche petrarchesche. • Riconoscere le caratteristiche formali e i temi dell'opera petrarchesca; analizzare e contestualizzarne i testi	Contesto storico-culturale: il tramonto del Medioevo, la crisi demografica ed economica in Europa e Italia, la fine dell'ideale universalistico. Il plurilinguismo trecentesco. La vita (la formazione e l'amore per Laura, i viaggi e la chiusura nell'interiorità, il dissenso, il bisogno di gloria e l'impegno politico); Una nuova figura di intellettuale OPERE IN VOLGARE • Introduzione al ***Canzoniere*** (Petrarca e il volgare, struttura e formazione dell'opera, l'amore per Laura, la figura di Laura: realtà o simbolo?, il paesaggio e le situazioni della vicenda amorosa, il dissidio petrarchesco, forma, lingua e stile). • Raccolta antologica minima da leggere e commentare in classe e a casa • Cenni ai ***Trionfi*** e alle raccolte epistolari. OPERE IN LATINO • Le opere religioso-morali e il ***Secretum*** tra meditazione conversazione	**Antologia minima** *Canzoniere*, Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono Solo et pensoso i più deserti campi Erano i capei d'oro a l'aura sparsi Chiare, fresche e dolci acque La vita fugge e non s'arresta un'ora **Testi suggeriti** Eventuali altre poesia dal *Canzoniere* Passi dal *Secretum*, ad. es. *Al cospetto di Laura: valore e funzione della bellezza terrena*

Modulo 3 Giovanni Boccaccio		
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**	
• Spiegare la struttura, i temi e lo stile del Decameron • analizzare alcune novelle e contestualizzare con riferimento alla tradizione culturale cortese e alla nuova realtà della borghesia mercantile.	La vita, la personalità, le origini familiari, il periodo napoletano, l'incontro con Petrarca. Le opere: o Le opere del periodo napoletano. Cenni al contenuto di *Caccia di Diana*, *Filostrato*, *Filocolo*, *Teseida*. o Le opere del periodo fiorentino. Cenni al contenuto di *Comedia delle ninfe fiorentine*, *Amorosa Visione*, *Elegia di Madonna Fiammetta*, *Ninfale fiesolano*. o Cenni alle opere in latino e all'ultima produzione. • Il pensiero e la poetica da tradizione e sperimentalismo: il preumanesimo di Boccaccio. • Il *Decameron* con lettura e analisi di novelle.	**Antologia minima** *Decameron,* almeno Proemio Una lieta brigata al tempo della peste (introduzione alla prima giornata) Ser Ciappelletto (I,1) Andreuccio da Perugia (II,5) Nastagio degli Onesti (V,8) Chicibio cuoco (VI,4) Griselda (X,10) Eventuali altre aggiunte in base ai percorsi tematici.

Modulo 4 Umanesimo e Rinascimento			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA1 Umanesimo e Rinascimento	• Riconoscere peculiarità e portata innovativa dell'Umanesimo • acquisire una prospettiva storico-letteraria anche in un'ottica europea	UMANESIMO • Contesto storico-culturale e periodizzazione; Strutture politiche, economiche e sociali. L'Italia politica in età umanistica e la Pace di Lodi; Centri di produzione e di diffusione della cultura in età umanistica (Firenze, Napoli, Ferrara); Definizione di Umanesimo e periodizzazione (U. civile e U. cortigiano); *Studia humanitatis* e *humanae litterae*; Antropocentrismo umanistico vs. teocentrismo medievale; Classicismo umanistico (la nascita della filologia); la nascita della stampa RINASCIMENTO • Contesto storico: dalla politica dell'equilibrio alla discesa di Carlo VIII. • Definizione di Rinascimento e suoi aspetti fondamentali: o La condizione dell'intellettuale cortigiano o Il recupero della filosofia platonica; la riscoperta della cultura greca o Lo sviluppo dell'editoria e la nascita del pubblico o La questione della lingua (da Dante *De Vulgari Eloquentia* a Pietro Bembo *Le prose della volgar lingua*. Cenni a Trissino, Castiglione e Machiavelli). Cenni ai generi letterari di età umanistico-rinascimentale: • La lirica petrarchista e antipetrarchista.	**Testi suggeriti** Lorenzo de' Medici *Canzona di Bacco* Poliziano, *I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino* Pietro Bembo, *Lingua comune e lingua letteraria a confronto* Poliziano, *La bellezza di Simonetta* Gaspara Stampa, *Dura è la stella mia, maggior durezza* Michelangelo Buonarroti, *Non ha l'ottimo artista alcun concetto*
UA2 Il poema cavalleresco e Ludovico Ariosto	• saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario		**Antologia minima** Orlando Furioso, *Proemio* *La pazzia di Orlando*

		• Il poema cavalleresco caratteri generali. Il carattere parodico del *Morgante* di Luigi Pulci • L'Orlando Innamorato di Matteo M. Boiardo (con cenni alla personalità dell'autore) • Ludovico Ariosto: vita, opere (cenni alle opere minori) e personalità; la figura dell'intellettuale cortigiano: luci e ombre. • L'Orlando Furioso: o Elementi di continuità con l'Orlando Innamorato di Boiardo o Personaggi principali o Le tre edizioni del Furioso e revisione contenutistica e formale o Circolarità del tempo e dello spazio o La ricerca: *quête* o L'*entralacement* o Temi fondamentali tratti dal ciclo bretone e carolingio o Ironia e straniamento o Aspetti linguistici e stilistici	**Testi suggeriti** Almeno altri due passi significativi a scelta del docente.

Modulo 5 La Divina Commedia, Inferno	
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**
Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo.	Composizione, titolo, struttura, metro, argomento, le tre guide di Dante, le fonti letterarie e filosofiche, la topografia del mondo ultraterreno, i quattro sensi delle scritture, l'interpretazione figurale, lingua e stile. Selezione di canti dall'Inferno: almeno 5 canti a discrezione del docente.

Modulo 6 Scrittura	
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**
• Operare confronti per analogia e differenze • Analizzare ed interpretare criticamente il testo proposto • Elaborare testi di tipologia diversa	Esercitazioni sulle tipologie della prima prova scritta degli Esami di Maturità.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.0 Il Medioevo	x	x								
Mod.1 Dante Alighieri	x	x								
Mod.2 Francesco Petrarca			x	x						
Mod.3 Giovanni Boccaccio					x	x				
Mod.4 Umanesimo e Rinascimento							x	x	x	
Mod.5 Divina Commedia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mod.6 Scrittura	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Secondo anno secondo biennio

Precisazioni preliminari

- La Programmazione è di massima ed è suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.
- Le selezioni antologiche sono articolate in due sezioni: la prima riguarda i testi imprescindibili (per lo più un testo per ciascun autore fondamentale), la seconda comprende un elenco di testi suggeriti eventualmente modificabile e incrementabile dal docente in base alle esigenze didattiche, al libro di testo, ecc.
- L'articolazione proposta non prevede necessariamente la rigida scansione temporale degli argomenti. Ciascun docente può organizzare i moduli secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti. Sono altresì incentivati collegamenti tra autori appartenenti a epoche diverse, soprattutto del secondo Novecento, anche nell'ottica di anticipare la trattazione di questo periodo spesso tralasciato per ragioni di tempo. Di seguito alcuni spunti:
  - Tasso e Franco Fortini
  - Goldoni ed Eduardo De Filippo
  - Parini e Carlo Emilio Gadda
  - Alfieri e Cesare Pavese
  - Foscolo ed Edoardo Sanguineti
  - Manzoni e Leonardo Sciascia

Qui ho eliminato la ripetizione della tabella di Machiavelli e Guicciardini e rinumerato di conseguenza le altre.

<table>
<tr><th colspan="4">Modulo 1 Il poema cavalleresco nel quattro-cinquecento (continua dall'A.S. precedente)
Ripasso dell'UA svolta nell'A.S. precedente sul poema eroico-cavalleresco e Ludovico Ariosto</th></tr>
<tr><th>UA</th><th>Competenze</th><th colspan="2">Contenuti e Conoscenze</th></tr>
<tr><td rowspan="2">UA1
Torquato Tasso e l'età della Controriforma</td><td rowspan="2">Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario</td><td rowspan="2">Inquadramento storico:
• Lutero e la Riforma; il Concilio di Trento: repressione degli eretici, Compagnia di Gesù e Indice dei libri proibiti, il Sant'Uffizio. La censura e la decadenza della filologia
• Intellettuali e potere politico-religioso: conformismo, repressione e censura
• Cultura nell'età della Controriforma: Manierismo come reazione al classicismo e ritorno all'irrazionale. Tematiche: follia, morte, ignoto, mistero

Torquato Tasso:
• La vita, la personalità tormentata, la poetica
• Le Rime: argomento amoroso, encomiastico e sacro
• L'Aminta: caratteri della produzione drammatica
• La Gerusalemme liberata: genesi, composizione, poetica del verisimile, giovamento e diletto, unità</td><td>Antologia minima
Gerusalemme Liberata, Proemio e almeno un altro passo a scelta del docente</td></tr>
<tr><td></td></tr>
</table>

		e varietà, stile sublime, argomento e genere, organizzazione della materia, religiosità esteriore e inquietudine intima, il 'bifrontismo' di Tasso, struttura ideologica (uno e molteplice), spazio, tempo, la revisione del poema e la *Conquistata*	

Modulo 2 Machiavelli e Guicciardini			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA 1 Niccolò Machiavelli	Ricostruire il pensiero politico di Machiavelli e analizzarne l'opera	• Vita e pensiero • Caratteri della prosa scientifica di Machiavelli: il ragionamento dilemmatico • Il *Principe*: caratteri generali, genere, struttura, contenuto, modelli, ideologia e pensiero politico, impostazione metodologica, lingua e stile • *La Mandragola*	**Antologia minima** *Il Principe*, La dedica *La Mandragola* (passi scelti) **Testi suggeriti** Altri passi dalle opere di Machiavelli a scelta del docente.
UA 2 (Facoltativa) Francesco Guicciardini	Ricostruire il pensiero politico di Guicciardini e analizzarne l'opera	• Vita, pensiero e opere in confronto con Machiavelli • Genesi e struttura della *Storia d'Italia* • Genesi e struttura dei *Ricordi*	**Testi suggeriti** *L'individuo e la storia* *Gli imprevisti del caso*

Modulo 3 Il Seicento			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA1 **Contesto storico-culturale e letterario del Seicento: il Barocco**	Saper stabilire il legame tra aspetti politico- sociali -economici e l'immaginario collettivo nei suoi rapporti di causa- effetto Cogliere il processo di evoluzione della lingua italiana	• Quadro storico: l'Europa dopo il Concilio di Trento tra Riforma e Controriforma • La cultura del Seicento tra conservazione e innovazione • Dal Manierismo al Barocco: l'arte come mezzo per suscitare meraviglia e stupore, concettismo • Centri di produzione culturale: corti, chiesa, editoria, accademia. Generi letterari del Seicento. Poesia: lirica tra sperimentazione e tradizione (Marino e Chiabrera), la dissoluzione del poema epico (Tassoni e Marino). Prosa: scientifica (Galilei) e storica (Sarpi). Teatro: tragedia, commedia e commedia dell'arte.	
UA2 **(Facoltativa)** **La lirica barocca**	Saper contestualizzare i testi in rapporto all'opera, all'autore al periodo storico –culturale Valutare affinità e differenze nelle ideologie, tematiche, modalità espressive degli autori Elaborare un testo che componga in sintesi organica i risultati dell'approfondimento	• Rottura del canone classico petrarchesco • L'importanza del gusto del pubblico • Il fine della lirica barocca: la meraviglia • Metafora e concettismo	**Testi suggeriti** Marino, dalla *Lira*, Onde dorate Sonetto dedicato ai biondi capelli della sua donna Chiabrera, *Belle rose porporine*
UA4 **Galileo Galilei e il metodo scientifico** **(Facoltativo)**	Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali studiati Esprimersi in modo ordinato e coerente da un punto di vista linguistico Interpretare in modo critico i passi affrontati Valutare le interpretazioni su Galileo, espressione dei cambiamenti nell'immaginario culturale Elaborare un testo che componga in sintesi organica i risultati dell'analisi	Ricognizione su Galileo Galilei e la prosa scientifica	**Testi suggeriti** La favola dei suoni (dal *Saggiatore*) Il grande libro dell'universo (dal *Saggiatore*) Contro l'*ipse dixit* (dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*)

Modulo 4 Il Settecento			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA1 **L'età della ragione**	saper cogliere le relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società Analizzare i testi sotto il profilo tematico e -formale Confrontare testi diversi e cogliere le relazioni sia sul piano tematico che su quello formale.	**L'Illuminismo**. Il concetto di "Illuminismo"; ragione, cosmopolitismo, tolleranza, filantropismo, deismo; Sensismo; le radici culturali e sociali; caratteri dell'Illuminismo.	**Testi suggeriti** Beccaria, almeno un passo da *Dei delitti e delle pene* P. Verri, *Che cos'è questo caffè?*

Modulo 5 La letteratura drammatica tra Seicento e Settecento		
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**
UA1 **La letteratura drammatica nel Seicento in Europa**	Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario	• Caratteri del teatro europeo Il teatro in Italia: La Commedia dell'Arte

UA2 **La riforma goldoniana**	Cogliere i caratteri di novità della commedia di Goldoni Analizzare i testi sotto il profilo tematico e formale Analizzare la rappresentazione della nobiltà in rapporto ai nuovi compiti che la società settecentesca sembra proporre a questa classe sociale Cogliere le peculiarità comunicative ed espressive dell'opera dei due autori	• La vita di Carlo Goldoni • Goldoni e l'Illuminismo • Il declino della Commedia dell'Arte e la riforma della commedia • "Mondo" e "Teatro" nella poetica di Goldoni • Gradualità della riforma e le fasi della riforma goldoniana: dalla "maschera" al "carattere"; il rapporto tra caratteri e ambienti: la nascita della commedia borghese; il distacco dalla Commedia dell'Arte; l'accrescimento delle parti scritte. • Le opposizioni alla riforma • La lingua di Goldoni	**Antologia minima** Dalla *Prefazione dell'autore alla prima raccolta delle commedie*, "Mondo" e "Teatro" nella poetica di Goldoni *La Locandiera*, lettura integrale ed eventuale visione in classe.

<table>
<tr><th colspan="4">Modulo 6 Parini e Alfieri</th></tr>
<tr><th>UA</th><th>Competenze</th><th colspan="2">Contenuti e Conoscenze</th></tr>
<tr><td>UA1
Giuseppe Parini</td><td>Analizzare i testi sotto il profilo tematico e formale
Individuare il procedimento antifrastico nelle opere di Parini e l’effetto dello straniamento</td><td>• Vita e pensiero
• Le prime odi e la ‘battaglia illuministica’
• Il riformismo moderato e l’abbandono dei temi civili nelle ultime odi
• Il Giorno: caratteri del poemetto (materia, genere, struttura, narratore, narratario, focalizzazione, personaggi, tempo, spazio, metrica, linguaggio), gli strumenti della satira, la pluralità dei piani. Il Mattino e il Mezzogiorno</td><td>Antologia minima
Almeno un passo da Il giorno e un’ode</td></tr>
<tr><td>UA2
Vittorio Alfieri</td><td>Individuare i fondamenti del pensiero dell’autore; i fondamenti estetici della sua opera; i caratteri del suo rapporto con la tradizione, con il pubblico e con la società coeva.</td><td>• Vita e pensiero (insofferenza: rifiuto della scienza, la passionalità sfrenata, senso dell’infinito e del mistero, il sublime, il rifiuto dello spirito borghese)
• Le idee politiche: l’individualismo, l’odio contro la tirannide, la libertà astratta, titanismo e pessimismo.
• Cenni alla Vita scritta da esso
• L’evoluzione del sistema tragico: le ragioni della scelta tragica, la struttura della tragedia alfieriana, la disciplina classica, testo tragico e rappresentazione.
• Le Rime: reinterpretazione del modello petrarchesco e i temi principali</td><td>Antologia minima
La poetica tragica di Alfieri: ideare, stendere, verseggiare (dalla Vita scritta da esso, epoca quarta, cap. IV)
Una rima
Lettura integrale di una tragedia (facoltativo)</td></tr>
<tr><th colspan="4">Modulo 7 Neoclassicismo e Preromanticismo</th></tr>
<tr><th>UA</th><th>Competenze</th><th colspan="2">Contenuti e Conoscenze</th></tr>
<tr><td>UA1
Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia</td><td>Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storico – politico
Cogliere le relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società</td><td colspan="2">• Concetti di “Classico”, “Classicismo” e “Neoclassicismo”
• Il classicismo archeologico: la bellezza assoluta ed eterna secondo Winckelmann.
• La nuova sensibilità preromantica e le influenze straniere sulla letteratura italiana: Preromanticismo in Francia (il romanzo epistolare di Rousseau), in Germania (lo Sturm und Drang), in Inghilterra (la poesia cimiteriale e i Canti di Ossian)
Complementarità dei due movimenti: la comune radice nella ricerca di una alternativa alla realtà deludente</td></tr>
<tr><td rowspan="2">UA2
Ugo Foscolo</td><td rowspan="2">Ricavare dalla lettura delle opere: i fondamenti ideologici del pensiero dell’autore;
i fondamenti estetici della sua opera; i caratteri del suo rapporto con la tradizione; i caratteri del suo rapporto con il pubblico e con la società a lui contemporanea.
Analizzare un testo rilevando tutte le categorie studiate</td><td rowspan="2">• La vita
• Le componenti classiche, illuministiche e preromantiche del suo pensiero e della sua poetica
• Il materialismo
• La delusione storica e la nascita delle illusioni
• La funzione della letteratura e delle arti
• Produzione letteraria: Ultime lettere di Jacopo Ortis (romanzo epistolare) le Odi e i Sonetti (lirica), Dei sepolcri (poemetto).</td><td>Antologia minima
Ultime lettere di Jacopo Ortis, almeno un passo
Almeno due sonetti
Dei sepolcri, passi scelti.</td></tr>
<tr><td>Testi suggeriti
Il sacrificio della patria nostra è consumato (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis)
Il colloquio con Parini: la delusione storica (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis)
La sepoltura lacrimata (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis)
Illusioni e mondo classico (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis)
Alla sera (dai Sonetti)
In morte del fratello Giovanni (dai Sonetti)
A Zacinto (dai Sonetti)
Dei sepolcri (lettura integrale)</td></tr>
</table>

Modulo 8 Romanticismo e Manzoni			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA1 Romanticismo e Romanticismi	Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storico – politico Comprendere le idee dominanti che costituiscono il "clima" culturale di un'epoca Cogliere le relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società	• Romanticismo: definizione e centro di irradiazione (Germania). • Origine del termine Romanticismo • Genesi filosofica e storica • Insoddisfazione e stato d'animo romantico • Romanticismo vs. Classicismo • Temi della poesia romantica: dolore, mistero, titanismo, vittimismo.	**Testi suggeriti** *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* di Madame de Staël *"Un italiano" risponde al discorso della de Staël* *La poesia popolare di G. Berchet*
UA2 Romanticismo italiano	Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storico – politico Comprendere le idee dominanti che costituiscono il "clima" culturale di un'epoca Comprendere le peculiarità del Romanticismo italiano Cogliere le relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società	• Caratteri del Romanticismo italiano: la moderazione; la polemica classico-romantica, le riviste letterarie (Biblioteca italiana e Conciliatore), problematiche del Romanticismo italiano. • Alessandro **Manzoni** e il R. italiano	
UA3 Romanticismo manzoniano	Riconoscere i caratteri specifici della produzione letteraria di Manzoni: ideologie, tematiche, modalità espressive Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nel romanzo di Manzoni rispetto al romanzo europeo Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale di Manzoni	• Le opere prima e dopo la conversione • La concezione della storia e della letteratura • Le liriche religiose: cenni agli *Inni sacri* • La lirica patriottica e civile: cenni al *Cinque maggio* e *Marzo 1821* • Le tragedie: le unità aristoteliche, il coro come "cantuccio lirico": l'*Adelchi* e il *Conte di Carmagnola*. • I *Promessi Sposi* e la Questione della lingua: la soluzione manzoniana.	**Antologia minima** Storia e invenzione poetica (dalla *Lettre à M. Chauvet*) L'utile, il vero, l'interessante (dalla *Lettera sul Romanticismo*)

Modulo 9 La questione della lingua	
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**
Saper cogliere la complessità di un fenomeno che si estende su diversi secoli	Segue quanto studiato nell'A.S. 2017-2018 e si sviluppa per l'intero A.S. Il dibattito sulla lingua nel secondo Cinquecento: Purismo vs. letteratura dialettale L'Accademia della Crusca e il Vocabolario Lingua letteraria e lingua d'uso: la questione della lingua nel Settecento La soluzione manzoniana

Modulo 10 Scrittura	
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**
Saper pianificare fasi di produzione di testo, di analisi e commento Saper rispondere alle richieste della consegna Saper elaborare testi di tipologia diversa per diversi scopi	Esercitazioni sulle tipologie della prima prova scritta degli Esami di Maturità.

Modulo 11 Divina Commedia, Purgatorio	
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**
comprendere il concetto di spazio dantesco decodificare il testo interpretare il testo secondo il senso allegorico, morale, anagogico, figurale analizzare e interpretare criticamente i testi proposti Saper orientarsi nella complessità dell'opera dantesca, apprezzandone il valore simbolico e il riferimento all'immaginario medievale.	Divina Commedia, Purgatorio, struttura generale, il tempo, temi e argomenti (affetti, coralità, uomo pellegrino, la politica, lingua e stile). Selezione di canti dal Purgatorio, almeno 5 canti a scelta del docente.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 Machiavelli e Guicciardini	x									
Mod.2 Poema eroico-cavalleresco e Tasso		x								
Mod.3 Seicento		x	x	x						
Mod.4 Settecento				x	x					
Mod.5 Lett. drammatica e Goldoni					x	x				
Mod.6 Parini e Alfieri						x	x			
Mod.7 Neoclassicismo e Preromanticismo Foscolo							x	x		
Mod.8 Romanticismo e Manzoni								x	x	
Mod.9 Questione della lingua Riferimenti costanti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mod.10 Scrittura	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mod.11 Divina Commedia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Quinto anno

Precisazioni preliminari

- La Programmazione è di massima ed è suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.
- Le selezioni antologiche sono articolate in due sezioni: la prima riguarda i testi imprescindibili (per lo più un testo per ciascun autore fondamentale), la seconda comprende un elenco di testi suggeriti eventualmente modificabile e incrementabile dal docente in base alle esigenze didattiche, al libro di testo, ecc.
- Lo studio di Giacomo Leopardi previsto per il quinto anno può essere anticipato al secondo anno del secondo biennio a discrezione del docente.
- L'articolazione proposta non prevede necessariamente la rigida scansione temporale degli argomenti. Ciascun docente può organizzare i moduli secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti. Sono altresì incentivati collegamenti tra autori appartenenti a epoche diverse, soprattutto del secondo Novecento, anche nell'ottica di anticipare la trattazione di questo periodo spesso tralasciato per ragioni di tempo. Di seguito alcuni spunti:
    - Leopardi e Anna Maria Ortese
    - Verga e Beppe Fenoglio
    - Pascoli e Giorgio Caproni
    - D'Annunzio e Mario Luzi

<table>
<tr><th colspan="3">Modulo 1 Giacomo Leopardi</th></tr>
<tr><th>Competenze</th><th colspan="2">Contenuti e Conoscenze</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Conoscere il pensiero di Leopardi relativamente ai grandi temi della natura, della civiltà, della ragione, del progresso; cogliere le idee rivoluzionarie sulla memoria e sul desiderio. Riconoscere, attraverso l'analisi dei testi, la portata delle soluzioni stilistiche leopardiane e il rapporto tra poetica e visione del mondo
Proiettare Leopardi oltre il suo tempo e cogliere la modernità della sua poesia attraverso il confronto con significative espressioni della letteratura del '900.</td><td rowspan="2">• Vita e formazione culturale: le esperienze a Recanati e fuori Recanati; importanza della cultura classica, conversione dall'erudito al bello e dal bello al vero; il materialismo e il sensismo
• Il pensiero attraverso le pagine dello Zibaldone: l'infelicità umana; le illusioni e l'arido vero; la natura benigna e il pessimismo storico; la natura malvagia e il pessimismo cosmico
• La poetica del "vago e indefinito", la rimembranza
• Il classicismo romantico di L., i rapporti con il Romanticismo italiano ed europeo
• Il messaggio positivo dell'intellettuale all'umanità.
• Le Operette Morali</td><td>Antologia minima
Almeno due passi dallo Zibaldone
Dai Canti
L'infinito
A Silvia
Almeno un altro canto a scelta
Operette morali, almeno una.</td></tr>
<tr><td>Testi suggeriti
Il sabato del villaggio
La quiete dopo la tempesta
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Il passero solitario
La ginestra (passi scelti)</td></tr>
</table>

Modulo 2 L'età postunitaria tra Naturalismo e Decadentismo			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA1 Contesto storico-culturale e letterario	Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storico – politico Ricostruire le interazioni tra politica, economia e cultura; Precisare la nuova funzione dell'intellettuale nella società industrializzata Saper cogliere la complessità di un fenomeno che si estende su diversi secoli	• L'età del Positivismo • Caratteri generali del Secondo Romanticismo • La **Scapigliatura**: caratteri generali, l'attenzione al vero e all'orrido; origine del termine e la *bohème* parigina, il conflitto artista-società, cenni a E. Praga • *Questione della lingua*: Una cultura e una lingua per l'Italia unita e la diffusione dell'italiano	
UA2 Naturalismo, Verismo e Verga	Cogliere la funzione della narrativa realistica Conoscere la poetica di Verga e comprenderla alla luce del periodo storico in cui si inserisce Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani); analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	• **Naturalismo** in Francia: **Flaubert** e l'impersonalità; **E. e J. De Goncourt** e il romanzo sociale; **Zola** e il romanzo sperimentale • Fondamenti ideologici del Naturalismo francese: il Positivismo, meccanicismo, determinismo, progresso • Caratteri del romanzo naturalista • Le tecniche narrative: discorso indiretto libero, l'impersonalità e la focalizzazione sul personaggio • **Verismo** in Italia: Capuana e la distanza dal modello francese (critica alla subordinazione della letteratura a scopi estrinseci come la dimostrazione di tesi scientifiche, l'impegno politico e sociale) • **Giovanni Verga**: La vita. I romanzi preveristi (cenni) La svolta verista: *Nedda* 'bozzetto siciliano' e *Rosso Malpelo*. Poetica e tecnica narrativa: impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero, scomparsa del narratore onnisciente. Ideologia verghiana: il pessimismo di Verga (lotta come legge di natura, conservatorismo , l'ideale dell'ostrica) Opere: *Vita dei campi*, *Il ciclo dei Vinti*, *I Malavoglia* (intreccio, analisi e antologia), *Novelle Rusticane*, *Mastro don Gesualdo* (intreccio, analisi e antologia). L'ultimo Verga (cenni)	**Antologia minima** Almeno due novelle di Verga *I Malavoglia*, passi scelti *Mastro don Gesualdo*, passi scelti **Testi suggeriti** I sogni romantici di Emma (da *Madame Bovary*) Un manifesto del Naturalismo (da *Germinie Lacerteux*, Prefazione) Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale (da *Il romanzo sperimentale*, Prefazione) Impersonalità e "regressione" (da *L'amante di Gramigna*, Prefazione) Fantasticheria (*Vita dei campi*) Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*) I "vinti" e la "fiumana del progresso" (*da I Malavoglia*, Prefazione) La roba (dalle *Novelle rusticane*)

Modulo 3 Il Decadentismo			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA1 **Il Decadentismo e il Simbolismo**	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	• Origine del termine Decadentismo • La visione del mondo decadente e la crisi dei valori e del Positivismo • Poetica del Decadentismo e funzione della poesia: mistero e corrispondenze, sregolatezza, poeta veggente, estetismo • Tecniche espressive: linguaggio analogico, metafora, sinestesia, fonosimbolismo e onomatopea • Temi della letterature decadente: decadenza, malattia, morte, vitalismo e superomismo • Gli eroi decadenti: artista maledetto, esteta, l'inetto, la *femme fatale* • Il Simbolismo di Baudelaire Elementi di continuità tra Romanticismo e Decadentismo	**Testi suggeriti** Corrispondenze (da *I fiori del male*)
UA2 **Gabriele D'Annunzio: l'esteta e il superuomo. Il romanzo decadente**	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	• Vita e personalità eccentrica • Il decadentismo e l'estetismo dannunziano • Caratteri del romanzo decadente: *Il piacere* e *Le vergini delle rocce* • La fase della 'bontà' • Cenni alle opere drammatiche • Le *Laudi* e *Alcyone* • Cenni al periodo "notturno" e all'ultima produzione	**Antologia minima** *Il piacere* (passi scelti) La sera fiesolana (da *Alcyone*) La pioggia nel pineto (da *Alcyone*) **Testi suggeriti** *Le vergini delle rocce*, Il programma politico del superuomo Passi scelti da altri romanzi Prosa notturna
UA4 **Giovanni Pascoli e il mito del fanciullino**	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	• Vita e pensiero • La visione del mondo e il "nido" • L'adesione politica e il socialismo • Poetica del "fanciullino" • I temi e il simbolismo della poesia pascoliana • Le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico • Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Poemetti* e *Canti di Castelvecchio*	**Antologia minima** Una poetica decadente (da *Il fanciullino*) Almeno quattro poesie da *Mirycae* Almeno un componimenti dai *Poemetti* Almeno un componimento dai *Canti di Castelvecchio* **Testi suggeriti** Lavandare (da *Mirycae*) X Agosto (da *Mirycae*) L'assiuolo (da *Mirycae*) Temporale (da *Mirycae*) Novembre (da *Mirycae*) Il lampo (da *Mirycae*) Digitale purpurea (dai *Poemetti*) L'aquilone (dai *Poemetti*) Il gelsomino notturno (dai *Canti di Castelvecchio*)

<table>
<tr><th colspan="4">Modulo 4 Italo Svevo e Luigi Pirandello</th></tr>
<tr><th>UA</th><th>Competenze</th><th colspan="2">Contenuti e Conoscenze</th></tr>
<tr><td rowspan="2">UA1
Italo Svevo: inettitudine, sanità e malattia</td><td rowspan="2">Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l’epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.</td><td rowspan="2">• Vita e formazione culturale e professionale
• La creazione dell’“inetto” e del “malato”
• I primi romanzi: Una vita e Senilità
• La coscienza di Zeno e il ruolo della psicanalisi
• Caratteri del romanzo di Svevo</td><td>Antologia minima
La coscienza di Zeno, passi scelti (almeno uno)</td></tr>
<tr><td>Testi suggeriti
Passi scelti da Una vita e Senilità</td></tr>
<tr><td>UA2
Luigi Pirandello e la crisi dell’identità</td><td>Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l’epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.</td><td>• Vita e formazione culturale
• La visione del mondo: la critica dell’identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo, la crisi dell’io, la follia
• La poetica: comicità e umorismo
• Le novelle
• I romanzi: cenni ai romanzi pirandelliani e approfondimento di Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila
Il teatro: dramma borghese e dramma pirandelliano a confronto; il grottesco (focus su Il giuoco delle parti) e il metateatro (focus su Sei personaggi in cerca d’autore)</td><td>Antologia minima
L’umorismo, almeno un passo
Almeno una novella dalle Novelle per un anno
Almeno un passo da Il fu Mattia Pascal
Almeno un passo Uno, nessuno e centomila
Almeno un passo di una commedia a scelta</td></tr>
<tr><th colspan="4">Modulo 5 La lirica italiana della prima metà del Novecento</th></tr>
<tr><th>UA</th><th>Competenze</th><th colspan="2">Contenuti e Conoscenze</th></tr>
<tr><td rowspan="2">UA1
La lirica del primo Novecento</td><td rowspan="2">Riconoscere:
gli elementi caratterizzanti le avanguardie primonovecentesche, le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo attraverso l'analisi dei testi
Riconoscere le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo attraverso l'analisi dei testi.</td><td rowspan="2">• Le tendenze letterarie del primo Novecento (Futurismo, Poesia Crepuscolare)
• Il concetto di “avanguardia”
• Il ruolo delle riviste</td><td>Antologia minima
Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico del Futurismo</td></tr>
<tr><td>Testi suggeriti
Guido Gozzano, La Signorina Felicita ovvero la felicità
Invernale
Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale
Camillo Sbarbaro, Taci, anima stanca di godere
Clemente Rebora, Viatico
Dino Campana, L’invetriata</td></tr>
<tr><td rowspan="2">UA2
Umberto Saba e la linea antinovecentista</td><td rowspan="2">Riconoscere:
gli elementi caratterizzanti le avanguardie primonovecentesche, le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo attraverso l'analisi dei testi.
Riconoscere le peculiarità della poesia di Saba in relazione al contesto culturale in cui si inserisce
Riconoscere le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo attraverso l'analisi dei testi.</td><td rowspan="2">• Vita e poetica
• Struttura del Canzoniere
• Il tema della città e della donna
• Autobiografismo e psicanalisi</td><td>Antologia minima
Almeno due poesie dal Canzoniere</td></tr>
<tr><td>Testi suggeriti
Dal Canzoniere, A mia moglie
La capra
Trieste
Amai
Città vecchia
Ulisse</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td>Antologia minima
Almeno tre poesie da L’allegria</td></tr>
</table>

UA3 **Giuseppe Ungaretti e la poesia di guerra**	Riconoscere le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo attraverso l'analisi dei testi.	• Il tema dell'angoscia e il senso del dolore • Da "uomo di pena" a "uomo di fede" • Poesia come ricerca dell'autenticità: effetti sullo stile e sulla forma	**Testi suggeriti** Il porto sepolto Veglia Sono una creatura San Martino del Carso Mattina Soldati
UA4 **La poesia ermetica**	Riconoscere: gli elementi caratterizzanti le avanguardie primonovecentesche, le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo attraverso l'analisi dei testi Riconoscere le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo attraverso l'analisi dei testi.	• Origine della definizione • Caratteri della poesia ermetica • Cenni a **Salvatore Quasimodo**	**Testi suggeriti** Da *Acque e terre,* Ed è subito sera Da *Giorno dopo giorno*, Uomo del mio tempo
UA5 **Eugenio Montale e il "male di vivere"**	Riconoscere le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo attraverso l'analisi dei testi.	• Vita e pensiero: il male di vivere e l'uomo di pena • La poetica degli oggetti: il "correlativo oggettivo" in *Ossi di seppia* • Cenni a *Le occasioni, La bufera e altro, Satura*	**Antologia minima** Almeno due poesie da *Ossi di seppia* Almeno una poesia da *Le occasioni* **Testi suggeriti** I limoni Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere Cigola la carrucola nel pozzo Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale Da *Le occasioni* La casa dei doganieri Antologia da *La bufera e altro* e da *Satura*

Modulo 6 La letteratura italiana della seconda metà del Novecento			
UA	**Competenze**	**Contenuti e Conoscenze**	
UA1 **La prosa del secondo Novecento**	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	Lineamenti letterari della seconda metà del Novecento (lettura di autori e autrici a cura del docente): Sibilla Aleramo, Elsa Morante, Natalia Ginzburg, Dacia Maraini)	**Testi suggeriti** Passi scelti dagli autori trattati
UA2 **La poesia italiana nel secondo Novecento**	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	• Lineamenti letterari della seconda metà del Novecento (lettura di autori e autrici a cura del docente): Amelia Rosselli, Alda Merini, Patrizia Cavallo, Mario Luzi, Giorgio Caproni, Pierpaolo Pasolini.	**Testi suggeriti** Testi scelti dagli autori trattati

Modulo 7 Divina Commedia, Paradiso	
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**
Conoscere la struttura del poema cogliere le caratteristiche del linguaggio di Dante; decodificare il testo cogliendone la valenza in relazione alla contestualizzazione storica ed attualizzazione.	Divina Commedia, Paradiso, struttura generale, composizione, tempo, temi e argomenti (luce, teologia, astronomia, politica, Beatrice), lingua e stile. Selezione di canti dal Paradiso, almeno 3 canti a scelta del docente.

Modulo 8 Scrittura	
Competenze	**Contenuti e Conoscenze**
Saper pianificare fasi di produzione di testo, di analisi e commento. Saper rispondere alle richieste della consegna. Saper elaborare testi di tipologia diversa per diversi scopi.	Esercitazioni sulle tipologie della prima prova scritta degli Esami di Maturità.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 Leopardi	x	x								
Mod.2 Tra Naturalismo e Decadentismo		x	x	x						
Mod.3 Decadentismo				x	x	x				
Mod.4 Svevo e Pirandello						x	x			
Mod.5 Lirica primo Novecento							x	x		
Mod.6 Lett.ita. seconda metà del Novecento								x	x	
Mod.7 Divina Commedia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mod.8 Scrittura	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, dialogiche e partecipate, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Si presterà costante attenzione alla correzione dei compiti per casa e alla discussione delle problematiche riscontrate dagli alunni nell'eseguirli.
Nei seguenti schemi vengono riassunti i diversi metodi e strumenti, anche per la valutazione e verifica dell'apprendimento. Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lavagna bianca
- Proiettore per diapositive
- Computer e LIM

- Videoproiettore
- Mappe concettuali
- Fotocopiatrice

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento degli studenti:
- Verifiche orali
- Brevi interventi nel dialogo educativo
- Test a risposta aperta
- Test a scelta multipla

Le lezioni frontali saranno integrate alle esercitazioni, ai lavori individuali, alle discussioni e alle verifiche.

Collegamenti pluridisciplinari
I collegamenti pluridisciplinari sono sempre da prediligere; è auspicabile che percorsi specifici vengano concordati in sede di Consiglio di Classe anche ai fini degli Esami di Maturità. Possibili discipline di collegamento sono la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

Strumenti e ausili didattici
- Libri di testo
- Piattaforma di istituto
- Piattaforme di apprendimento

Modalità di recupero e valorizzazione delle eccellenze
- recupero in itinere
- pausa didattica (individuale, collegiale, d'Istituto)
- ulteriori spiegazioni di chiarimento
- peer to peer

Per l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze (laddove possibile) saranno indicati per lo più lavori di gruppo e laboratoriali.

Verifiche (numero e tipologia) e calendario di massima
Si prevede di svolgere almeno 3 prove sommative. Il docente avrà cura che esse siano equamente distribuite lungo tutto l'arco temporale del quadrimestre.

Criteri e griglie di valutazione
Per la valutazione degli alunni ci si atterrà ai seguenti principi generali: stretta connessione agli obiettivi cognitivi fissati; criteri di equità, efficacia e trasparenza; scelta di prove diversificate come tipologia e come livello di difficoltà, per consentire ad ogni alunno di esprimersi in maniera adeguata alle sue potenzialità.
La valutazione formativa avrà lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento. Nel misurare il profitto si terrà conto, oltre che delle conoscenze e abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Per la valutazione saranno utilizzate le griglie del Dipartimento di lettere.

Obiettivi minimi

ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO OBIETTIVI MINIMI VALIDI PER TUTTI GLI INDIRIZZI		
È considerato **obiettivo minimo** per il passaggio all'anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze, competenze e capacità:		
TERZO ANNO	**QUARTO ANNO**	**QUINTO ANNO**
• Conoscere nelle linee generali le epoche, i generi letterari e gli autori trattati • Collocare autori e testi in un contesto adeguato di riferimento cogliendone la peculiarità. • Operare semplici rapporti comparativi tra testi differenti. • Esporre in maniera chiara e corretta i contenuti appresi. • Produrre alcune delle tipologie richiesta all'Esame di Maturità	• Conoscere nelle linee generali le epoche, i generi letterari e gli autori trattati. • Collocare autori e testi in un contesto adeguato di riferimento cogliendone la peculiarità. • Operare semplici rapporti comparativi tra testi differenti. • Esporre in maniera chiara e articolata i contenuti appresi. • Produrre alcune delle tipologie testuali richieste dall'Esame di Maturità	• Conoscere nelle linee generali le epoche, i generi letterari e gli autori trattati. • Collocare autori e testi in un contesto adeguato di riferimento cogliendone la peculiarità. • Operare semplici rapporti comparativi tra testi differenti. • Esporre in maniera chiara e articolata i contenuti appresi. • Produrre alcune delle tipologie testuali richieste dall'Esame di Maturità • Saper contestualizzare contenuti e temi • Saper rielaborare contenuti e temi • Esprimere opinioni e riflessioni personali sui contenuti appresi • Produrre le tipologie richieste dall'Esame di Maturità rispettandone le peculiari caratteristiche stilistico – strutturali.

Competenze Latino Primo Biennio

<table>
<tr><th colspan="3">LATINO BIENNIO TUTTI GLI INDIRIZZI</th></tr>
<tr><th>COMPETENZE ASSE LINGUAGGI</th><th>ABILITÀ</th><th>LIVELLI DI COMPETENZA</th></tr>
<tr><td>Competenze linguistiche
1. padroneggiare strumenti di analisi di strutture linguistiche e saperli trasferire dalla lingua italiana a quella latina;
2. individuare le continuità e riconoscere le alterità nel confronto tra latino, italiano e altre lingue europee;
3. leggere correttamente, analizzare dal punto di vista strutturale, comprendere e tradurre frasi o brevi testi semplici dal latino all’italiano;
4. acquisire padronanza e consapevolezza nell’uso degli strumenti digitali, sia come fonte per la ricerca sia come mezzo di efficacia comunicativa.</td><td rowspan="4">• riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l’accento nella lingua latina;
• riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio dal latino all’italiano
• riconoscere e tradurre i nomi delle 5 declinazioni nominali;
• riconoscere e tradurre gli aggettivi delle due classi
• riconoscere e tradurre i pronomi
• riconoscere e tradurre i verbi
• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate
• riconoscere e costrutti studiati
• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana
• usare in modo efficace il dizionario
• usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina
• riconosce e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana</td><td rowspan="4">✓ Competenza Non raggiunta
✓ Livello Base
✓ Livello Intermedio
✓ Livello Avanzato</td></tr>
<tr><td>Competenze culturali
1. riconoscere il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne;
2. saper inserire un’opera letteraria o un documento iconografico nel contesto storico-culturale di riferimento;
3. sapersi servire di testi della latinità come fonti per la ricostruzione della storia e della civiltà di Roma antica.</td></tr>
<tr><td>Competenze logiche
1. saper individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi;
2. saper raccogliere e interpretare dati, sviluppando correttamente deduzioni e ragionamenti.</td></tr>
<tr><td>Competenze chiave di cittadinanza
1. imparare a imparare;
2. comunicare;
3. collaborare e partecipare;
4. individuare collegamenti e relazioni;
5. progettare;
6. risolvere problemi;
7. agire in modo autonomo e responsabile;
8. acquisire e interpretare l’informazione.</td></tr>
</table>

Obiettivi Specifici di Apprendimento in moduli e tempi di massima

Primo anno primo biennio liceo scientifico e delle scienze umane

Modulo 0 (Prima settimana)	
Contenuti	**Competenze**
• Elementi di base di analisi logica e del periodo • Fonetica, pronuncia e accento. • Vocali, consonanti e dittonghi. • Pronuncia scientifica e scolastico-ecclesiastica.	• riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l'accento nella lingua latina • riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio dal latino all'italiano

Modulo 1 (Settembre-Ottobre)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • la 1ª declinazione • gli aggettivi femminili della 1ª classe **Morfologia verbale** • l'indicativo e l'infinito presente di *sum* • l'indicativo e l'infinito presente attivo e passivo **Sintassi** • l'apposizione e l'attributo • i complementi di stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo e moto per luogo, agente, causa efficiente, modo, mezzo, denominazione, causa e fine • il predicato nominale e verbale • le congiunzioni coordinanti	• riconoscere e tradurre i nomi della 1a declinazione; gli aggettivi femminili della 1a classe; i verbi all'indicativo presente e all'infinito presente; • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • la 2ª declinazione • la 3ª declinazione • gli aggettivi maschili e neutri della 1ª classe • gli aggettivi e i pronomi possessivi • gli aggettivi pronominali • gli avverbi **Morfologia verbale** • l'indicativo imperfetto attivo e passivo • l'indicativo futuro semplice attivo e passivo • l'indicativo perfetto di *sum* • l'indicativo perfetto attivo e passivo; • l'imperativo presente e futuro • il participio perfetto • i verbi in *-ĭo* **Sintassi:** • I complementi di denominazione, causa e fine; i complementi di luogo (particolarità), predicativi del soggetto e dell'oggetto, di compagnia e unione, di argomento, vantaggio e svantaggio, dativo di possesso.	• riconoscere e tradurre i nomi della 2a e 3a declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della 1a classe; i verbi all'indicativo (presente, imperfetto e futuro semplice), all'imperativo e all'infinito presente; • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • gli aggettivi della 2ª classe • gli avverbi **Morfologia verbale** • l'indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore di *sum* • l'indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore attivo e passivo • il participio presente **Sintassi** • i complementi di tempo, materia, qualità e limitazione • la proposizione causale con l'indicativo	• riconoscere e tradurre gli aggettivi maschili, femminili e neutri della 2a classe; i verbi all'indicativo (tempi storici) e al participio; • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 4 (Aprile-Maggio-Giugno)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • la 4ª e 5ª declinazione • i nomi e gli aggettivi indeclinabili, i nomi composti • i pronomi personali; i pronomi-aggettivi determinativi; i pronomi-aggettivi dimostrativi; i pronomi deittici; il pronome relativo **Sintassi** • i complementi di luogo (particolarità), abbondanza e privazione, doppio dativo, allontanamento e origine • la proposizione temporale con l'indicativo • la perifrastica attiva (se affrontato il participio) • la proposizione relativa	• riconoscere e tradurre i nomi della 4a e 5a declinazione; riconoscere e tradurre i pronomi anche in funzione aggettivale; riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 5 Civiltà romana (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno sviluppati nel corso dell'anno temi di civiltà affrontati in piccoli gruppi. Sarà cura del docente scegliere alcuni argomenti di civiltà. Ad es.: • Il mondo degli eroi • La religione romana • Il mito • La famiglia patriarcale romana • La *domus* romana • Figure sociali: il *servus*, il *libertus* e il *cliens*, il *civis* • Commercio e artigianato • L'edilizia privata: la casa • I Romani: architetti e ingegneri	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Modulo 0 (Prima settimana)	x									
Mod.1 (Settembre-Ottobre)	x	x								
Mod.2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)			x	x	x					
Mod.3 (Febbraio-Marzo)						x	x			
Mod.4 (Aprile-Maggio-Giugno)								x	x	x
Mod.5 Civiltà romana (intero A.S.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Secondo anno primo biennio liceo scientifico e delle scienze umane

Modulo 1 (Settembre-Ottobre)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • i pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi; eventuali altri pronomi se non svolti l'anno precedente **Morfologia verbale** • i verbi deponenti e semideponenti • l'infinito **Sintassi** • la proposizione interrogativa diretta • la proposizione esclamativa • le subordinate infinitive	• riconoscere e tradurre i pronomi anche in funzione aggettivale • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)	
Contenuti	**Competenze**

Morfologia verbale
• il congiuntivo nei quattro tempi dell'attivo e del passivo
• la morfologia del participio
• funzioni nominali del participio:
  ○ attributivo
  ○ sostantivato
  ○ predicativo
• funzione verbale del participio:
  ○ participio congiunto
  ○ perifrastica attiva
 	
Sintassi:
• le subordinate finali, completive dichiarative e volitive, consecutive, relative improprie; il *cum* narrativo; la proposizione interrogativa indiretta
• il participio in funzione verbale: participio congiunto e ablativo assoluto
	• riconoscere e tradurre congiuntivi e participi
	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate
	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana
	• usare in modo efficace il dizionario
	• usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • i numerali • il comparativo e il superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio **Morfologia verbale** • i composti del verbo *sum* • i verbi anomali e difettivi *volo, nolo, malo, eo, fero, fio, edo* **Sintassi** • i complementi di estensione e distanza; di età; le particolarità delle determinazioni di tempo; • la proposizione concessiva • il periodo ipotetico indipendente	• riconoscere e tradurre i numerali, i comparativi e superlativi di aggettivi e avverbi; le forme dei verbi anomali e difettivi • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 4 (Aprile-Maggio-Giugno)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia verbale • il gerundio, il gerundivo e il supino **Sintassi** • la perifrastica passiva • le subordinate finali con il gerundio, il gerundivo e il supino • la proposizione completiva dichiarativa introdotta da *quod* **(Facoltativo)** • le proposizioni completive rette da *verba timendi* • le proposizioni completive rette da *verba impediendi*, *recusandi*, *dubitandi* • i verbi assolutamente (*miseret*, *paenitet*, *piget*, *pudet*, *taedet*) e relativamente (*decet*, *dedecet*, *fallit*, *fugit*, *iuvat*) impersonali • la costruzione di *interest* e *refert*	• riconoscere e tradurre gerundi, gerundivi e supini • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 5 Civiltà romana (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno sviluppati nel corso dell'anno temi di civiltà affrontati in piccoli gruppi. Sarà cura del docente scegliere alcuni argomenti di civiltà. Ad es.: • Lo sviluppo di Roma • La vita politica a Roma • Le leggi, i giudici e i processi • La vita militare • L'educazione • Il matrimonio e l'amore • La salute e i medici • Divertimenti (spettacoli, circo, terme) • Libri, librai e biblioteche • Alimentazione	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 (Settembre-Ottobre)	x	x								
Mod.2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)			x	x	x					
Mod.3 (Febbraio-Marzo)						x	x			
Mod.4 (Aprile-Maggio-Giugno)								x	x	x
Mod.5 Civiltà romana (intero A.S.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Primo anno primo biennio liceo linguistico

Modulo 1 (Settembre-Ottobre-Novembre)	
Contenuti	**Competenze**
• dal latino alle lingue romanze • l'alfabeto, la pronuncia e l'accento • radice, tema e desinenza • l'indicativo presente, l'imperfetto, l'infinito presente di *sum* • i casi, il genere e il numero • la I declinazione e gli aggettivi femminili della I classe • i complementi di compagnia/unione e di stato in luogo • l'indicativo e l'infinito presenti della I e della II coniugazione • i complementi di agente e di causa efficiente • l'indicativo e l'infinito presenti della III e della IV coniugazione	• riconoscere e tradurre nomi, verbi scomponendoli nelle loro parti costitutive • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 2 (Dicembre-Gennaio)	
Contenuti	**Competenze**
• i complementi di causa e di mezzo • i nomi in *-us* e in *-er/ir* della II declinazione • i complementi di moto • i nomi in *-um* della II declinazione e l'apposizione • gli aggettivi della I classe e i possessivi • le preposizioni e i verbi composti • le proposizioni subordinate e la circostanziale causale	• riconoscere e tradurre i nomi della II declinazione • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)	
Contenuti	**Competenze**
• l'imperfetto indicativo delle quattro coniugazioni • l'imperativo presente • i nomi del 1° e del 2° gruppo della III declinazione • i nomi del 3° gruppo della III declinazione	• riconoscere e tradurre i verbi all'indicativo imperfetto e all'imperativo presente; i nomi della III declinazione • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 4 (Aprile-Maggio-Giugno)	
Contenuti	**Competenze**
• i complementi di modo, di argomento e di materia gli aggettivi della II classe • l'indicativo futuro semplice • i complementi di tempo e di qualità • l'indicativo perfetto la IV e la V declinazione	• riconoscere e tradurre i verbi all'indicativo futuro e perfetto • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 5 Civiltà romana (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno sviluppati nel corso dell'anno temi di civiltà affrontati in piccoli gruppi. Sarà cura del docente scegliere alcuni argomenti di civiltà. Ad es.: • Il mondo degli eroi • La religione romana • Il mito • La famiglia patriarcale romana • La *domus* romana • Figure sociali: il *servus*, il *libertus* e il *cliens*, il *civis* • Commercio e artigianato • L'edilizia privata: la casa • I Romani: architetti e ingegneri	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	**Periodo**									
	Sett.	**Ott.**	**Nov.**	**Dic.**	**Genn.**	**Febb.**	**Mar.**	**Apr.**	**Magg.**	**Giu.**
Mod.1 (Settembre-Ottobre-Novembre)	x	x	x							
Mod.2 (Dicembre-Gennaio)				x	x					
Mod.3 (Febbraio-Marzo)						x	x			
Mod.4 (Aprile-Maggio-Giugno)								x	x	x
Mod.5 Civiltà romana (intero A.S.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Secondo anno primo biennio liceo linguistico

Modulo 1 (Settembre-Ottobre-Novembre)	
Contenuti	**Competenze**
• gli aggettivi pronominali e i complementi predicativi • i complementi di vantaggio e di fine • l'indicativo piuccheperfetto • la proposizione temporale • i pronomi personali • i dimostrativi e *is, ea, id*	• riconoscere e tradurre gli aggettivi pronominali e i verbi all'indicativo piuccheperfetto; i pronomi personali e dimostrativi anche in funzione aggettivale • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 2 (Dicembre-Gennaio)	
Contenuti	**Competenze**
• i pronomi relativi e la proposizione relativa • l'indicativo futuro anteriore e i verbi composti di *sum* • i verbi *eo* e *fero* e i loro composti i verbi *volo, nolo e malo* • i participi presente e perfetto e futuro e la perifrastica attiva	• riconoscere e tradurre i pronomi relativi; i verbi all'indicativo futuro e i verbi anomali; i verbi al participio e la perifrastica attiva • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)	
Contenuti	**Competenze**
• l'ablativo assoluto • gli indefiniti • gli infiniti perfetto e futuro e la proposizione infinitiva • il congiuntivo presente e imperfetto	• riconoscere e tradurre l'ablativo assoluto; i pronomi indefiniti • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 4 (Aprile-Maggio-Giugno)	
Contenuti	**Competenze**
• la proposizione finale • il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto • la proposizione consecutiva • il gerundivo e la perifrastica passiva • il *cum* e congiuntivo	• riconoscere e tradurre il *cum* e congiuntivo; le strutture al gerundivo e la perifrastica passiva • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 5 Civiltà romana (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno sviluppati nel corso dell'anno temi di civiltà affrontati in piccoli gruppi. Sarà cura del docente scegliere alcuni argomenti di civiltà. Ad es.: • Il mondo degli eroi • La religione romana • Il mito • La famiglia patriarcale romana • La *domus* romana • Figure sociali: il *servus*, il *libertus* e il *cliens*, il *civis* • Commercio e artigianato • L'edilizia privata: la casa • I Romani: architetti e ingegneri	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 (Settembre-Ottobre-Novembre)	x	x	x							
Mod.2 (Dicembre-Gennaio)				x	x					
Mod.3 (Febbraio-Marzo)						x	x			
Mod.4 (Aprile-Maggio-Giugno)								x	x	x
Mod.5 Civiltà romana (intero A.S.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Primo anno primo biennio liceo classico

Modulo 0 (Prima settimana)	
Contenuti	**Competenze**
• Elementi di base di analisi logica e del periodo • Fonetica, pronuncia e accento. • Vocali, consonanti e dittonghi. • Pronuncia scientifica e scolastico-ecclesiastica.	• riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l'accento nella lingua latina • riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio dal latino all'italiano

Modulo 1 (Settembre-Ottobre)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • la 1ª declinazione • gli aggettivi femminili della 1ª classe **Morfologia verbale** • l'indicativo e l'infinito presente di *sum* • l'indicativo e l'infinito presente attivo e passivo **Sintassi** • l'apposizione e l'attributo • i complementi di stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo e moto per luogo, agente, causa efficiente, modo, mezzo, denominazione, causa e fine • il predicato nominale e verbale • le congiunzioni coordinanti	• riconoscere e tradurre i nomi della 1a declinazione; gli aggettivi femminili della 1a classe; i verbi all'indicativo presente e all'infinito presente; • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • la 2ª declinazione • la 3ª declinazione • gli aggettivi maschili e neutri della 1ª classe • gli aggettivi e i pronomi possessivi • gli aggettivi pronominali • gli avverbi **Morfologia verbale** • l'indicativo imperfetto attivo e passivo • l'indicativo futuro semplice attivo e passivo • l'indicativo perfetto di *sum* • l'indicativo perfetto attivo e passivo; • l'imperativo presente e futuro • il participio perfetto • i verbi in *-ĭo* **Sintassi:** • I complementi di denominazione, causa e fine; i complementi di luogo (particolarità), predicativi del soggetto e dell'oggetto, di compagnia e unione, di argomento, vantaggio e svantaggio, dativo di possesso.	• riconoscere e tradurre i nomi della 2a e 3a declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della 1a classe; i verbi all'indicativo (presente, imperfetto e futuro semplice), all'imperativo e all'infinito presente; • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • gli aggettivi della 2ª classe • gli avverbi • il comparativo e il superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio **Morfologia verbale** • l'indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore di *sum* • l'indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore attivo e passivo • il participio presente **Sintassi** • i complementi di tempo, materia, qualità e limitazione • la proposizione causale con l'indicativo	• riconoscere e tradurre gli aggettivi maschili, femminili e neutri della 2a classe; i verbi all'indicativo (tempi storici) e al participio; • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 4 (Aprile-Maggio-Giugno)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • la 4ª e 5ª declinazione • i nomi e gli aggettivi indeclinabili, i nomi composti • i pronomi personali; i pronomi-aggettivi determinativi; i pronomi-aggettivi dimostrativi; i pronomi deittici; il pronome relativo • pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi **Morfologia verbale** • il congiuntivo nei quattro tempi dell'attivo e del passivo **Sintassi** • i complementi di luogo (particolarità), abbondanza e privazione, doppio dativo, allontanamento e origine • la proposizione temporale con l'indicativo • la perifrastica attiva (se affrontato il participio) • la proposizione relativa • introduzione alla *consecutio temporum* • la proposizione subordinata finale e il *cum* narrativo	• riconoscere e tradurre i nomi della 4a e 5a declinazione; riconoscere e tradurre i pronomi anche in funzione aggettivale; riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 5 Civiltà romana (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno sviluppati nel corso dell'anno temi di civiltà affrontati in piccoli gruppi. Sarà cura del docente scegliere alcuni argomenti di civiltà. Ad es.: • Il mondo degli eroi • La religione romana • Il mito • La famiglia patriarcale romana • La *domus* romana • Figure sociali: il *servus*, il *libertus* e il *cliens*, il *civis* • Commercio e artigianato • L'edilizia privata: la casa • I Romani: architetti e ingegneri	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Modulo 0 (Prima settimana)	x									
Mod.1 (Settembre-Ottobre)	x	x								
Mod.2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)			x	x	x					
Mod.3 (Febbraio-Marzo)						x	x			
Mod.4 (Aprile-Maggio-Giugno)								x	x	x
Mod.5 Civiltà romana (intero A.S.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Secondo anno primo biennio liceo classico

Modulo 1 (Settembre-Ottobre)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • i pronomi indefiniti **Morfologia verbale** • i verbi deponenti e semideponenti • l'infinito **Sintassi** • la proposizione interrogativa diretta • la proposizione esclamativa • le subordinate infinitive	• riconoscere e tradurre i pronomi anche in funzione aggettivale • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)	
Contenuti	**Competenze**

Morfologia verbale
• la morfologia del participio
• funzioni nominali del participio:
  ○ attributivo
  ○ sostantivato
  ○ predicativo
• funzione verbale del participio:
  ○ participio congiunto
  ○ perifrastica attiva
 	
Sintassi:
• le completive dichiarative e volitive, consecutive, relative improprie; la proposizione interrogativa indiretta
• il participio in funzione verbale: participio congiunto e ablativo assoluto
	• riconoscere e tradurre congiuntivi e participi
	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate
	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana
	• usare in modo efficace il dizionario
	• usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale • i numerali **Morfologia verbale** • i composti del verbo *sum* • i verbi anomali e difettivi *volo, nolo, malo, eo, fero, fio, edo* **Sintassi** • i complementi di estensione e distanza; di età; le particolarità delle determinazioni di tempo; • la proposizione concessiva • il periodo ipotetico indipendente	• riconoscere e tradurre i numerali, i comparativi e superlativi di aggettivi e avverbi; le forme dei verbi anomali e difettivi • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 4 (Aprile-Maggio-Giugno)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia verbale • il gerundio, il gerundivo e il supino **Sintassi** • la perifrastica passiva • le subordinate finali con il gerundio, il gerundivo e il supino • la proposizione completiva dichiarativa introdotta da *quod* • le proposizioni completive rette da *verba timendi* • le proposizioni completive rette da *verba impediendi*, *recusandi*, *dubitandi* • i verbi assolutamente (*miseret*, *paenitet*, *piget*, *pudet*, *taedet*) e relativamente (*decet*, *dedecet*, *fallit*, *fugit*, *iuvat*) impersonali • la costruzione di *interest* e *refert* • sintassi dei casi	• riconoscere e tradurre gerundi, gerundivi e supini • riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 5 Civiltà romana (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno sviluppati nel corso dell'anno temi di civiltà affrontati in piccoli gruppi. Sarà cura del docente scegliere alcuni argomenti di civiltà. Ad es.: • Lo sviluppo di Roma • La vita politica a Roma • Le leggi, i giudici e i processi • La vita militare • L'educazione • Il matrimonio e l'amore • La salute e i medici • Divertimenti (spettacoli, circo, terme) • Libri, librai e biblioteche • Alimentazione	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 (Settembre-Ottobre)	x	x								
Mod.2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)			x	x	x					
Mod.3 (Febbraio-Marzo)						x	x			
Mod.4 (Aprile-Maggio-Giugno)								x	x	x
Mod.5 Civiltà romana (intero A.S.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Metodologie utilizzate

La metodologia utilizzata è basata su un metodo che pone al centro il testo latino, secondo le recenti Indicazioni Nazionali per i Licei che ribadiscono l'importanza della centralità del testo latino nelle sue componenti sia contenutistiche che formali, da comprendere e valorizzare, non strumentali rispetto al "saper tradurre" ma essenziali come base di una riflessione metalinguistica e contrastivo-comparativa (tra latino, italiano, lingue moderne).

Più in dettaglio, saranno sviluppate UA mediante lezioni frontali, dialogiche e partecipate, cercando il più

possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Si presterà costante attenzione alla correzione dei compiti per casa e alla discussione delle problematiche riscontrate dagli alunni nell'eseguirli.
Nei seguenti schemi vengono riassunti i diversi metodi e strumenti, anche per la valutazione e verifica dell'apprendimento. Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lavagna bianca
- Proiettore per diapositive
- Computer e LIM
- Videoproiettore
- Mappe concettuali
- Fotocopiatrice

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento degli studenti:

- Verifiche orali
- Brevi interventi nel dialogo educativo
- Test a risposta aperta
- Test a scelta multipla

Le lezioni frontali saranno integrate alle esercitazioni, ai lavori individuali, alle discussioni e alle verifiche.

Collegamenti pluridisciplinari

I collegamenti pluridisciplinari sono sempre da prediligere; è auspicabile che percorsi specifici vengano concordati in sede di Consiglio di Classe, anche ai fini dell'Esame di Maturità. Frequenti collegamenti interdisciplinari con la grammatica italiana nell'ottica dell'intercomprensione linguistica e del confronto comparativo e con la geostoria per approfondire questioni storico-culturali emerse dai testi (battaglie, figure di personaggi illustri, ecc.) o da UA dedicate.

Strumenti e ausili didattici

- Libri di testo
- Dizionari
- Piattaforma di istituto
- Piattaforme di apprendimento

Modalità di recupero e valorizzazione delle eccellenze

- recupero in itinere
- pausa didattica (individuale, collegiale, d'Istituto)
- ulteriori spiegazioni di chiarimento
- peer to peer
- partecipazione a concorsi di traduzioni (ad es. *Certamina*, Olimpiadi delle lingue classiche)

Per l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze saranno suggeriti per lo più lavori di gruppo e laboratoriali e di affiancamento ad alunni più deboli.

Verifiche (numero e tipologia) e calendario di massima

Liceo classico, scientifico, scienze umane e linguistico

Si prevede di svolgere almeno tre prove sommative per il liceo classico, scientifico e delle scienze umane; due per il linguistico. Il docente avrà cura che esse siano equamente distribuite lungo tutto l'arco temporale del quadrimestre.

Criteri e griglie di valutazione

Per quanto riguarda la traduzione, si ritiene opportuno assegnare notevole importanza ad errori che, pur non compromettendo la comprensione del senso, dimostrano che non è stata riconosciuta la struttura morfosintattica del testo latino. Nel biennio, infatti, è fondamentale mettere un metodo di traduzione rigoroso.
Per quanto riguarda la teoria, sarà richiesto di conoscere, saper esporre e dimostrare di aver compreso e memorizzato consapevolmente almeno il lessico di base, la morfologia e le regole di sintassi necessarie per la traduzione dal latino.
Concorreranno a determinare il voto proposto in sede di scrutinio:

- la valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero
- i progressi registrati nel processo di apprendimento - l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

Per la valutazione degli alunni ci si atterrà ai seguenti principi generali: stretta connessione agli obiettivi cognitivi fissati; criteri di equità, efficacia e trasparenza; scelta di prove diversificate come tipologia e come livello di difficoltà, per consentire ad ogni alunno di esprimersi in maniera adeguata alle sue potenzialità.
La valutazione formativa avrà lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento.
Per la valutazione saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

Obiettivi minimi

OBIETTIVI MINIMI LATINO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE UMANE	
È considerato **obiettivo minimo** per il passaggio all'anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze e capacità:	
Passaggio al Secondo Anno	**Passaggio al Terzo Anno**
• Conoscenza degli aspetti fondamentali della morfosintassi: la prima, la seconda e la terza declinazione; il verbo essere (modo indicativo); gli aggettivi di prima e seconda classe, la diatesi attiva e passiva delle quattro coniugazioni (modo indicativo); i complementi (di specificazione, termine, oggetto, vocazione, mezzo, argomento, denominazione, agente e causa efficiente); il predicativo del soggetto e dell'oggetto; i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi. • Capacità di riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di una frase semplice (precisati nel punto precedente) e di tradurli in modo sufficientemente corretto (Cfr. griglie di valutazione del Dipartimento).	• Conoscenza degli aspetti fondamentali della morfo-sintassi: le cinque declinazioni, la diatesi attiva e passiva delle quattro coniugazioni; il verbo sum e i suoi composti; i pronomi; i seguenti costrutti: *cum* e congiuntivo (narrativo), la proposizione finale, consecutiva, infinitiva (soggettiva e oggettiva), causale, temporale, relativa, perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto. • Capacità di riconoscere gli elementi costitutivi di un periodo (precisati nel punto precedente) e di tradurli in modo sufficientemente corretto (Cfr. griglie di valutazione del Dipartimento).

OBIETTIVI MINIMI LATINO BIENNIO LICEO LINGUISTICO	
È considerato **obiettivo minimo** per il passaggio all'anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze e capacità:	
Passaggio al Secondo Anno	**Passaggio al Terzo Anno**
• Conoscenza degli aspetti fondamentali della morfo-sintassi: la prima, la seconda e la terza declinazione; il verbo essere (modo indicativo);gli aggettivi di prima e seconda classe, la diatesi attiva delle quattro coniugazioni(modo indicativo); i complementi(di specificazione, termine, oggetto, vocazione, mezzo, argomento, denominazione); i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi. • Capacità di riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di una frase semplice (precisati nel punto precedente) e di tradurli in modo sufficientemente corretto (Cfr. griglie di valutazione del Dipartimento).	• Conoscenza degli aspetti fondamentali della morfo-sintassi: le cinque declinazioni, la diatesi attiva e passiva delle quattro coniugazioni(modo indicativo e congiuntivo); il verbo sum e i suoi composti (modo indicativo e congiuntivo); i pronomi possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi; i costrutti: *cum* e congiuntivo (narrativo); la proposizione finale, consecutiva, causale, temporale, relativa. • Capacità di riconoscere gli elementi costitutivi di un periodo (precisati nel punto precedente) [Cfr. griglie di valutazione del Dipartimento).

OBIETTIVI MINIMI LATINO BIENNIO LICEO CLASSICO	
È considerato **obiettivo minimo** per il passaggio all'anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze e capacità:	
Passaggio al Secondo Anno	**Passaggio al Terzo Anno**
• Conoscenza degli aspetti fondamentali della morfosintassi (le declinazioni, a coniugazione attiva, i più comuni complementi, i pronomi più importanti). • Capacità di riconoscere nel testo proposto gli elementi costitutivi di una frase semplice.	• Conoscenza degli aspetti fondamentali della morfosintassi (le declinazioni, la coniugazione attiva e passiva, i più comuni complementi, i pronomi, i costrutti più frequenti). • Capacità di riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di un periodo complesso e di tradurli in modo corretto.

Competenze Latino Secondo Biennio e Quinto Anno

COMPETENZE PER TUTTI GLI INDIRIZZI	ABILITÀ PER TUTTI GLI INDIRIZZI
Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	**Acquisire** alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni. **Sintetizzare** gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti. **Comprendere** il messaggio contenuto in un testo orale **Pianificare** ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa , allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione **Esporre** oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti in lingua latina (tradurre)	**Abilità linguistiche:** **Analizzare** le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di difficoltà progressive **Comprendere** almeno il senso generale di un brano già studiato o nuovo, **Individuare e riconoscere** in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario Attraverso esercizi di traduzione, analisi del testo latino con traduzione a fronte, confronto tra traduzioni diverse, **riconoscere** e **utilizzare** un lessico pertinente. **Comprendere** lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; **essere consapevoli** dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità **Abilità letterarie:** **Cogliere** i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere. **Riconoscere** nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. **Confrontare** testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze. **Individuare** i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. **Imparare** a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche.
Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	Saper **tradurre** in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio. **Sintetizzare** (anche secondo le tipologie della terza prova di Esame) gli elementi essenziali dei temi trattati, operando inferenze e collegamenti tra i contenuti **Svolgere** analisi linguistiche, stilistiche, retoriche del testo con eventuale contestualizzazione letteraria
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	**Collocare** singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione produzione letteraria e contesto storico sociale **Inserire** i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi **Collocare** nello spazio gli eventi letterari più rilevanti **Identificare** gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree e periodi diversi **Cogliere** il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea
Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.	**Imparare** a dialogare con gli autori antichi, confrontando il loro pensiero con la contemporaneità

Obiettivi Specifici di Apprendimento in moduli e tempi di massima

Primo anno secondo biennio liceo scientifico

<table>
<tr><th colspan="4">LATINO Primo anno secondo biennio (liceo scientifico)</th></tr>
<tr><th>Competenze</th><th>Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche</th><th colspan="2">Conoscenze storico-letterarie</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità.

Confrontare linguisticamente il latino con l’italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.

Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.</td><td rowspan="4">Consolidamento del lessico di base

Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua

Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario

Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario

Conoscenza dell’esametro</td><td>Modulo 1 (Settembre-Novembre)
I generi della letteratura latina dalle origini al II secolo a.C.</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi in latino</td></tr>
<tr><td>Le origini di Roma e della civiltà latina
Le forme preletterarie tramandate oralmente e i documenti scritti
La conquista del Mediterraneo e l’ellenizzazione
La prima produzione letteraria: il teatro e la poesia epica (Livio Andronico e Nevio)
L’evoluzione della poesia epica: Ennio
Gli inizi della storiografia romana: l’annalistica e Catone
Lucilio e la satira</td></tr>
<tr><td>Modulo 2 (Dicembre-Febbraio)
La commedia latina: Plauto e Terenzio; la produzione letteraria fra II e I secolo a.C.</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo in latino di Plauto e uno di Terenzio</td></tr>
<tr><td>Le origini e lo sviluppo della commedia
La figura di Plauto e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue commedie
La figura di Terenzio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue commedie
La fortuna e gli influssi del teatro plautino e terenziano nelle letterature moderne</td></tr>
<tr><td>Modulo 3 Marzo-Giugno
L’età di Cesare: i poetae novi; la storiografia</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno tre testi in latino di Catullo
Almeno due testi in latino di Cesare
Almeno un testo in latino di Sallustio</td></tr>
<tr><td>Gli eventi storici del periodo esaminato
I generi e la produzione letteraria del periodo esaminato
I poetae novi
La figura di Catullo e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera
La fortuna e gli influssi dei poetae novi e di Catullo nelle letterature moderne
La figura di Cesare e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La figura di Sallustio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</td></tr>
<tr><td>Modulo 4 (Settembre-Gennaio)
Completamento della grammatica</td><td rowspan="2">Versioni dal latino all’italiano</td></tr>
<tr><td>La sintassi dei casi
Il nominativo
Il genitivo
Il dativo
L’accusativo
L’ablativo
La sintassi del verbo
Gli usi del congiuntivo
I modi indefiniti
Il discorso indiretto</td></tr>
</table>

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 **Le origini della letteratura**	x	x	x							
Mod.2 **Plauto e Terenzio**				x	x	x				
Mod.3 **L'età di Cesare: i *poetae novi*; la storiografia**							x	x	x	x
Mod.4 **Completamento della grammatica** **(solo Liceo scientifico)**	x	x	x	x	x					

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Secondo anno secondo biennio liceo scientifico

LATINO Secondo anno secondo biennio (liceo scientifico)				
Competenze	**Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche**	**Conoscenze storico-letterarie**		
		Contesti	**Percorsi Temi Autori**	**Testi**
Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità. Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica. Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica. Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.	Consolidamento del lessico di base Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario Conoscenza dell'esametro	**Modulo 1 (Settembre.-Novembre)** **L'età di Cesare: la filosofia; l'oratoria**	La diffusione della filosofia a Roma: **epicureismo** e stoicismo Cenni sulla figura di **Lucrezio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del *De rerum natura* Le origini e lo sviluppo dell'oratoria e dell'epistolografia La figura di **Cicerone** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La fortuna di Cicerone nel tempo	**Antologia minima** Almeno quattro testi in latino di Cicerone e due di Lucrezio
		Modulo 2 (Novembre-Gennaio) **L'età di Augusto: Virgilio**	I principali eventi storici dalla morte di Cesare al principato augusteo L'organizzazione politica, militare ed economica di Augusto La restaurazione morale e religiosa, e la politica culturale di Augusto Le scelte poetiche in età augustea Il circolo di Mecenate e gli altri promotori di cultura Le origini e lo sviluppo della poesia bucolica La figura di **Virgilio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La grande fortuna di Virgilio e gli influssi delle sue opere in età antica e moderna	**Antologia minima** Almeno tre testi in latino di Virgilio
		Modulo 3 (Febbraio-Marzo) **Orazio**	Le origini e lo sviluppo della satira e della poesia giambica La figura di **Orazio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle *Odi* Le epistole La grande fortuna di Orazio e dei temi affrontati nelle sue opere in età antica e moderna	**Antologia minima** Almeno quattro testi in latino di Orazio
		Modulo 4 (Aprile-Maggio) **I poeti elegiaci e Ovidio**	Le origini e lo sviluppo dell'elegia latina Le figure di Cornelio Gallo, Tibullo e Properzio, e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere La figura di **Ovidio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere	**Antologia minima** Almeno un testo in latino di Ovidio
		Modulo 5 (Maggio-Giugno) **Livio; storiografia, oratoria e retorica, prosa tecnica**	La figura di **Livio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere Le caratteristiche della storiografia, dell'oratoria e della retorica di età augustea e i principali autori	**Antologia minima** Almeno un testo in latino di Livio

Modulo	**Periodo**									
	Sett.	**Ott.**	**Nov.**	**Dic.**	**Genn.**	**Febb.**	**Mar.**	**Apr.**	**Magg.**	**Giu.**
Mod.1 **L'età di Cesare: la filosofia; l'oratoria**	x	x	x							
Mod.2 **L'età di Augusto: Virgilio**			x	x	x					
Mod.3 **Orazio**						x	x			
Mod.4 **I poeti elegiaci e Ovidio**								x	x	
Mod.5 **Livio**									x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Quinto anno liceo scientifico

<table>
<tr><th colspan="4">LATINO Quinto anno (liceo scientifico)</th></tr>
<tr><th>Competenze</th><th>Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche</th><th colspan="2">Conoscenze storico-letterarie</th></tr>
<tr><th></th><th></th><th>Contesti
Percorsi Temi Autori</th><th>Testi</th></tr>
<tr><td rowspan="10">Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità.

Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.

Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.</td><td rowspan="10">Consolidamento del lessico di base

Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua

Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario

Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario

Conoscenza dell'esametro</td><td>Modulo 1 (Settembre-Novembre)
Introduzione all'età giulio-claudia; la letteratura della prima età imperiale; l'età di Nerone: Seneca</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo in latino di Fedro
Almeno tre testi in latino di Seneca</td></tr>
<tr><td>I principali eventi storici dalla successione di Augusto all'età di Nerone
La politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto gli imperatori della dinastia giulio-claudia
Le tendenze stilistiche nell'età giulio-claudia
La figura di Fedro, le caratteristiche, i contenuti e i temi della sua opera
I generi della prosa nella prima età imperiale
La figura di Seneca e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna</td></tr>
<tr><td>Modulo 2 (Dicembre-Gennaio)
L'età di Nerone</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi in latino di Petronio</td></tr>
<tr><td>Cenni sulla figura di Lucano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del Bellum civile
Le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere "romanzo"
La figura di Petronio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del Satyricon
La fortuna di Petronio e del Satyricon nella letteratura e nel cinema moderni</td></tr>
<tr><td>Modulo 3 (Febbraio)
L'età dei Flavi</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi in latino di Marziale
Almeno un testo in latino di Quintiliano</td></tr>
<tr><td>I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi
I principali generi letterari nell'età dei Flavi
Le tendenze stilistiche e il "classicismo" nell'età dei Flavi
La figura di Marziale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera
La figura di Quintiliano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera. La novità e la "modernità" della pedagogia di Quintiliano
La prosa tecnica nell'età dei Flavi: la Naturalis historia di Plinio il Vecchio</td></tr>
<tr><td>Modulo 4 (Marzo-Aprile)
L'età degli imperatori per adozione</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno tre testi in latino di Tacito
Almeno un testo in latino di Apuleio</td></tr>
<tr><td>I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto il principato adottivo
Cenni sulla figura di Plinio il Giovane e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La figura di Svetonio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La figura di Tacito e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La fortuna di Tacito tra biasimo moralistico e rivalutazione
La diffusione della seconda sofistica nel II secolo
La figura di Apuleio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</td></tr>
<tr><td>Modulo 5 (Maggio)
La cristianizzazione dell'Impero</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo in latino di Agostino</td></tr>
<tr><td>Cenni di letteratura cristiana: il conflitto tra pagani e cristiani
La figura di Agostino e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</td></tr>
</table>

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 **L'età giulio-claudia: Seneca**	x	x	x							
Mod.2 **L'età di Nerone**				x	x					
Mod.3 **L'età dei Flavi**						x				
Mod.4 **L'età degli imperatori per adozione**							x	x		
Mod.5 **La cristianizzazione dell'Impero**									x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Primo anno secondo biennio liceo delle scienze umane

LATINO Primo anno secondo biennio (liceo scienze umane)			
Competenze	**Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche**	**Conoscenze storico-letterarie**	
Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità. Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica. Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica. Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.	Consolidamento del lessico di base Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario Conoscenza dell'esametro	**Modulo 1 (Settembre-Novembre)** **I generi della letteratura latina dalle origini al II secolo a.C.**	**Antologia minima** Almeno due testi di cui uno in latino
		Le **origini di Roma** e della civiltà latina Le **forme preletterarie** tramandate oralmente e i documenti scritti La conquista del Mediterraneo e l'ellenizzazione La prima produzione letteraria: il **teatro** e la poesia **epica** (**Livio Andronico** e **Nevio**) L'evoluzione della poesia epica: **Ennio** Gli inizi **della storiografia romana**: l'annalistica e **Catone** **Lucilio** e la satira	
		Modulo 2 (Dicembre-Febbraio) **La commedia latina: Plauto e Terenzio; la produzione letteraria fra II e I secolo a.C.**	**Antologia minima** Almeno un testo di Plauto e uno di Terenzio di cui uno in latino
		Le origini e lo sviluppo della **commedia** La figura di **Plauto** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue commedie La figura di **Terenzio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue commedie La fortuna e gli influssi del teatro plautino e terenziano nelle letterature moderne	
		Modulo 3 Marzo-Giugno **L'età di Cesare: i *poetae novi*; la storiografia**	**Antologia minima** Almeno tre testi di Catullo Almeno un testo di Cesare Almeno due testi di Sallustio di cui uno in latino
		Gli eventi storici del periodo esaminato I generi e la produzione letteraria del periodo esaminato I *poetae novi* La figura di **Catullo** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera La fortuna e gli influssi dei *poetae novi* e di Catullo nelle letterature moderne La figura di **Cesare** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La figura di **Sallustio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere	

Modulo	**Periodo**									
	Sett.	**Ott.**	**Nov.**	**Dic.**	**Genn.**	**Febb.**	**Mar.**	**Apr.**	**Magg.**	**Giu.**
Mod.1 **Le origini della letteratura**	x	x	x							
Mod.2 **Plauto e Terenzio**				x	x	x				
Mod.3 **L'età di Cesare: i *poetae novi*; la storiografia**							x	x	x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Secondo anno secondo biennio liceo delle scienze umane

<table>
<tr><th colspan="4">LATINO Secondo anno secondo biennio (liceo scienze umane)</th></tr>
<tr><th rowspan="2">Competenze</th><th rowspan="2">Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche</th><th colspan="2">Conoscenze storico-letterarie</th></tr>
<tr><th>Contesti
Percorsi Temi Autori</th><th>Testi</th></tr>
<tr><td rowspan="10">Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità.

Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.

Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.</td><td rowspan="10">Consolidamento del lessico di base

Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua

Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario

Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario

Conoscenza dell'esametro</td><td>Modulo 1 (Settembre.-Novembre)
L'età di Cesare: la filosofia; l'oratoria</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi di Cicerone di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td>La diffusione della filosofia a Roma: epicureismo e stoicismo
Cenni sulla figura di Lucrezio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del De rerum natura
Le origini e lo sviluppo dell'oratoria e dell'epistolografia
La figura di Cicerone e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La fortuna di Cicerone nel tempo</td></tr>
<tr><td>Modulo 2 (Novembre-Gennaio)
L'età di Augusto: Virgilio</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno tre testi di Virgilio di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td>I principali eventi storici dalla morte di Cesare al principato augusteo
L'organizzazione politica, militare ed economica di Augusto
La restaurazione morale e religiosa, e la politica culturale di Augusto
Le scelte poetiche in età augustea
Il circolo di Mecenate e gli altri promotori di cultura
Le origini e lo sviluppo della poesia bucolica
La figura di Virgilio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La grande fortuna di Virgilio e gli influssi delle sue opere in età antica e moderna</td></tr>
<tr><td>Modulo 3 (Febbraio-Marzo)
Orazio</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno tre testi di Orazio di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td>Le origini e lo sviluppo della satira e della poesia giambica
La figura di Orazio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle Odi
Le epistole
La grande fortuna di Orazio e dei temi affrontati nelle sue opere in età antica e moderna</td></tr>
<tr><td>Modulo 4 (Aprile-Maggio)
I poeti elegiaci e Ovidio</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi di Ovidio di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td>Le origini e lo sviluppo dell'elegia latina
Le figure di Tibullo e Properzio, e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere
La figura di Ovidio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</td></tr>
<tr><td>Modulo 5 (Maggio-Giugno)
Livio; storiografia, oratoria e retorica, prosa tecnica</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo di Livio di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td>La figura di Livio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
Le caratteristiche della storiografia, dell'oratoria e della retorica di età augustea e i principali autori</td></tr>
</table>

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 **L'età di Cesare: la filosofia; l'oratoria**	x	x	x							
Mod.2 **L'età di Augusto: Virgilio**			x	x	x					
Mod.3 **Orazio**						x	x			
Mod.4 **I poeti elegiaci e Ovidio**								x	x	
Mod.5 **Livio**									x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Quinto anno liceo delle scienze umane

<table>
<tr><th colspan="5">LATINO Quinto anno (liceo scienze umane)</th></tr>
<tr><th rowspan="2">Competenze</th><th rowspan="2">Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche</th><th colspan="3">Conoscenze storico-letterarie</th></tr>
<tr><th>Contesti</th><th>Percorsi Temi Autori</th><th>Testi</th></tr>
<tr><td rowspan="10">Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità.

Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.

Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.</td><td rowspan="10">Consolidamento del lessico di base

Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua

Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario

Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario

Conoscenza dell'esametro</td><td colspan="2">Modulo 1 (Settembre-Novembre)
Introduzione all'età giulio-claudia; la letteratura della prima età imperiale; l'età di Nerone: Seneca</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo di Fedro
Almeno tre testi di Seneca di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td colspan="2">I principali eventi storici dalla successione di Augusto all'età di Nerone
La politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto gli imperatori della dinastia giulio-claudia
Le tendenze stilistiche nell'età giulio-claudia
La figura di Fedro, le caratteristiche, i contenuti e i temi della sua opera
I generi della prosa nella prima età imperiale
La figura di Seneca e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna</td></tr>
<tr><td colspan="2">Modulo 2 (Dicembre-Gennaio)
L'età di Nerone: Lucano, Persio e Petronio</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi di Petronio di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td colspan="2">Le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere "romanzo", "satira" ed "epica"
La figura di Petronio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del Satyricon
La fortuna di Petronio e del Satyricon nella letteratura e nel cinema moderni</td></tr>
<tr><td colspan="2">Modulo 3 (Febbraio)
L'età dei Flavi</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo di Marziale
Almeno due testi di Quintiliano di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td colspan="2">I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi
I principali generi letterari nell'età dei Flavi
Le tendenze stilistiche e il "classicismo" nell'età dei Flavi
La figura di Marziale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera
La figura di Quintiliano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera. La novità e la "modernità" della pedagogia di Quintiliano</td></tr>
<tr><td colspan="2">Modulo 4 (Marzo-Aprile)
L'età degli imperatori per adozione</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi di Tacito
Almeno due testi di Apuleio di cui uno in latino</td></tr>
<tr><td colspan="2">I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto il principato adottivo
Cenni sulla figura di Svetonio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La figura di Tacito e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La fortuna di Tacito tra biasimo moralistico e rivalutazione
La diffusione della seconda sofistica nel II secolo
La figura di Apuleio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</td></tr>
<tr><td colspan="2">Modulo 5 (Maggio)
La cristianizzazione dell'Impero</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo di Agostino</td></tr>
<tr><td colspan="2">Cenni di letteratura cristiana: il conflitto tra pagani e cristiani
La figura di Agostino e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</td></tr>
</table>

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 **L'età giulio-claudia: Seneca**	x	x	x							
Mod.2 **L'età di Nerone**				x	x					
Mod.3 **L'età dei Flavi**						x	x			
Mod.4 **L'età degli imperatori per adozione**							x	x	x	
Mod.5 **La cristianizzazione dell'Impero**									x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Primo anno secondo biennio liceo classico

LATINO Primo anno secondo biennio (liceo classico)	
Modulo 0 (Settembre)	
Contenuti	**Competenze**
• ripresa e consolidamento della sintassi dei casi • revisione e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina così come si possono evincere dai testi analizzati

Competenze	**Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche**	**Conoscenze storico-letterarie**	
Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità. Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica. Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica. Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.	Consolidamento del lessico di base Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario Conoscenza dell'esametro	**Modulo 1 (Settembre-Ottobre)** **La letteratura latina delle origini**	**Antologia minima** Frammenti significativi delle opere studiate
		Le **origini di Roma** e della civiltà latina Le **forme preletterarie** tramandate oralmente e i documenti scritti La conquista del Mediterraneo e l'ellenizzazione La prima produzione letteraria: il **teatro** e la poesia **epica** (**Livio Andronico** e **Nevio**)	
		Modulo 2 (Novembre-Dicembre) **L'età delle guerre puniche e dell'identità romana**	**Antologia minima** Almeno un testo in latino di Ennio, uno di Catone e due di Plauto
		La commedia latina: Plauto; La fortuna e gli influssi del teatro plautino nelle letterature moderne; L'evoluzione della poesia epica: **Ennio** Gli inizi **della storiografia romana**: l'annalistica e **Catone** Gli eventi storici del periodo esaminato I generi e la produzione letteraria del periodo esaminato	
		Modulo 3 Gennaio-Febbraio **L'età dell'espansione in Oriente e i primi segnali di crisi interna**	**Antologia minima** Almeno due testi in latino di Terenzio e uno di Lucilio
		Lo sviluppo della **commedia**: **Terenzio**; La fortuna e gli influssi del teatro terenziano nelle letterature moderne; Gli sviluppi della **tragedia**: **Pacuvio** e **Accio** **Lucilio** e la satira Gli eventi storici del periodo esaminato I generi e la produzione letteraria del periodo esaminato	
		Modulo 4 Marzo-Giugno **L'età di Cesare; evoluzione della poesia e della storiografia**	**Antologia minima** Almeno due testi in latino di Catullo Almeno due testi in latino di Cesare Almeno due testi in latino di Sallustio
		I *poetae novi* La figura di **Catullo** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera La fortuna e gli influssi dei *poetae novi* e di Catullo nelle letterature moderne La figura di **Cesare** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La figura di **Sallustio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere	

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1 **La letteratura latina delle origini**	x	x								
Mod.2 **L'età delle guerre puniche e dell'identità romana**			x	x						
Mod.3 **L'età dell'espansione in Oriente e i primi segnali di crisi interna**					x	x				
Mod.4 **L'età di Cesare; evoluzione della poesia e della storiografia**							x	x	x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Secondo anno secondo biennio liceo classico

LATINO Secondo anno secondo biennio (liceo classico)				
Competenze	**Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche**	**Conoscenze storico-letterarie**		
		Contesti	**Percorsi Temi Autori**	**Testi**
Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità. Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica. Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica. Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.	Consolidamento del lessico di base Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario Conoscenza dell'esametro	**Modulo 1 (Settembre.-Novembre)** **La tarda età repubblicana**	Le origini e lo sviluppo dell'oratoria e dell'epistolografia La figura di **Cicerone** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La fortuna di Cicerone nel tempo La diffusione della filosofia a Roma: **epicureismo** e stoicismo I generi e la produzione letteraria del periodo esaminato La figura di **Lucrezio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del *De rerum natura* La fortuna e gli influssi del *De rerum natura* nelle letterature moderne	**Antologia minima** Almeno tre testi in latino di Cicerone e tre di Lucrezio
		Modulo 2 (Dicembre-Febbraio) **Dall'età repubblicana all'età augustea**	Le figure di **Varrone** e di **Cornelio Nepote** e il contenuto delle loro opere Le caratteristiche del genere biografico I principali eventi storici dalla morte di Cesare al principato augusteo L'organizzazione politica, militare ed economica di Augusto La restaurazione morale e religiosa, e la politica culturale di Augusto Le scelte poetiche in età augustea Il circolo di Mecenate e gli altri promotori di cultura Le origini e lo sviluppo della poesia bucolica La figura di **Virgilio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La grande fortuna di Virgilio e gli influssi delle sue opere in età antica e moderna	**Antologia minima** Almeno due testi in latino di Virgilio
		Modulo 3 (Marzo-Aprile) **Lirica ed elegia**	Le origini e lo sviluppo della satira e della poesia giambica La figura di **Orazio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle *Odi* Le epistole La grande fortuna di Orazio e dei temi affrontati nelle sue opere in età antica e moderna Le origini e lo sviluppo dell'elegia latina Le figure di Cornelio Gallo, **Tibullo** e **Properzio**, e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere	**Antologia minima** Almeno due testi in latino di Orazio
		Modulo 4 (Maggio-Giugno) **Livio; storiografia, oratoria e retorica; Ovidio e la rivisitazione dell'elegia e dell'epica**	La figura di **Livio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La figura di **Ovidio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere	**Antologia minima** Almeno un testo in latino di Livio e uno di Ovidio

Modulo	**Periodo**									
	Sett.	**Ott.**	**Nov.**	**Dic.**	**Genn.**	**Febb.**	**Mar.**	**Apr.**	**Magg.**	**Giu.**
Mod.1 **La tarda età repubblicana**	x	x	x							
Mod.2 **Dall'età repubblicana all'età augustea**				x	x	x				
Mod.3 **Lirica ed elegia**							x	x		
Mod.4 **Livio; storiografia, oratoria e retorica; Ovidio e la rivisitazione dell'elegia e dell'epica**									x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Quinto anno liceo classico

<table>
<tr><th colspan="4">LATINO Quinto anno (liceo classico)</th></tr>
<tr><th rowspan="2">Competenze</th><th rowspan="2">Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche</th><th colspan="2">Conoscenze storico-letterarie</th></tr>
<tr><th>Contesti
Percorsi Temi Autori</th><th>Testi</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità.

Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.

Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.</td><td rowspan="2">Consolidamento del lessico di base

Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua

Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario

Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario

Conoscenza dell'esametro</td><td>Modulo 1 (Settembre-Novembre)
Introduzione all'età giulio-claudia; la letteratura della prima età imperiale; l'età di Nerone: Seneca</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno tre testi in latino di Seneca</td></tr>
<tr><td>I principali eventi storici dalla successione di Augusto all'età di Nerone
La politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto gli imperatori della dinastia giulio-claudia
Le tendenze stilistiche nell'età giulio-claudia
I generi della poesia nella prima età imperiale
La figura di Fedro, le caratteristiche, i contenuti e i temi della sua opera
I generi della prosa nella prima età imperiale
Le caratteristiche della storiografia nella prima età imperiale: Velleio Patercolo, Curzio Rufo e Valerio Massimo
I caratteri e i principali autori della prosa tecnica
La figura di Seneca e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna</td></tr>
<tr><td>Modulo 2 (Dicembre-Gennaio)
L'età di Nerone: Lucano, Persio e Petronio</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo in latino di Lucano
Almeno un testo in latino di Persio
Almeno un testo in latino di Petronio</td></tr>
<tr><td>La figura di Lucano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del Bellum civile
La figura di Persio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue satire
Le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere "romanzo"
La figura di Petronio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del Satyricon
La fortuna di Petronio e del Satyricon nella letteratura e nel cinema moderni</td></tr>
<tr><td rowspan="3"></td><td>Modulo 3 (Febbraio-Aprile)
La letteratura dall'età dei Flavi al principato di Adriano</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo in latino di Marziale
Almeno un testo in latino di Quintiliano</td></tr>
<tr><td>I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi e sotto il principato adottivo
I principali generi letterari nell'età dei Flavi
Le tendenze stilistiche e il "classicismo" nell'età dei Flavi
La fioritura della poesia epica: Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio
La figura di Marziale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera
La figura di Quintiliano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera. La novità e la "modernità" della pedagogia di Quintiliano</td></tr>
<tr><td>La prosa tecnica nell'età dei Flavi: la Naturalis historia di Plinio il Vecchio e i prosatori minori
I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto il principato adottivo
L'attività culturale nell'età di Traiano e di Adriano
I principali generi letterari nell'età di Traiano e Adriano
La figura di Giovenale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue satire
La poesia lirica dei poetae novelli
La figura di Plinio il Giovane e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La figura di Svetonio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La figura di Tacito e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere
La fortuna di Tacito tra biasimo moralistico e rivalutazione</td><td>Antologia minima
Almeno un testo in latino di Plinio il Vecchio
Almeno un testo in latino di Giovenale
Almeno un testo in latino di Plinio il Giovane
Almeno un testo in latino di Svetonio
Almeno tre testi in latino di Tacito</td></tr>
</table>

		Modulo 4 (Maggio-Giugno) **La letteratura pagana dall'età degli Antonini al V secolo**	**Antologia minima** Almeno due testi in latino di Apuleio
		I principali eventi storici dall'età degli Antonini alla fine dell'impero romano d'Occidente La diffusione della seconda sofistica nel II secolo Le figure di **Frontone** e di **Aulo Gellio** Le caratteristiche della cultura e della letteratura nel II-III secolo La figura di **Apuleio** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La letteratura pagana del IV secolo	

Modulo	**Periodo**									
	Sett.	**Ott.**	**Nov.**	**Dic.**	**Genn.**	**Febb.**	**Mar.**	**Apr.**	**Magg.**	**Giu.**
Mod.1 **L'età giulio-claudia: Seneca**	x	x	x							
Mod.2 **L'età di Nerone**				x	x					
Mod.3 **Dall'età dei Flavi ad Adriano**						x	x	x		
Mod.4 **L'età degli Antonini**									x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Metodologie utilizzate

La metodologia utilizzata è basata su un metodo che pone al centro il testo latino, secondo le recenti Indicazioni Nazionali per i Licei che ribadiscono l'importanza della centralità del testo latino nelle sue componenti sia contenutistiche che formali, da comprendere e valorizzare, non strumentali rispetto al "saper tradurre" ma essenziali come base di una riflessione letterarie, metalinguistica e comparativa (tra latino, italiano, lingue moderne).
Più in dettaglio, saranno sviluppate UA mediante lezioni frontali, dialogiche e partecipate, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Si presterà costante attenzione alla correzione dei compiti per casa e alla discussione delle problematiche riscontrate dagli alunni nell'eseguirli.
Nei seguenti schemi vengono riassunti i diversi metodi e strumenti, anche per la valutazione e verifica dell'apprendimento. Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lavagna bianca

- Proiettore per diapositive
- Computer e LIM
- Videoproiettore
- Mappe concettuali
- Fotocopiatrice

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento degli studenti:

- Verifiche orali
- Brevi interventi nel dialogo educativo
- Test a risposta aperta
- Test a scelta multipla

Le lezioni frontali saranno integrate alle esercitazioni, ai lavori individuali, alle discussioni e alle verifiche.

Collegamenti pluridisciplinari

I collegamenti pluridisciplinari sono sempre da prediligere; è auspicabile che percorsi specifici vengano concordati in sede di Consiglio di Classe, anche ai fini dell'Esame di Maturità. Frequenti collegamenti interdisciplinari con la grammatica italiana nell'ottica dell'intercomprensione linguistica e del confronto comparativo e con la storia per approfondire questioni storico-culturali emerse dai testi (battaglie, figure di personaggi illustri, ecc.) o da UA dedicate.

Strumenti e ausili didattici

- Libri di testo
- Dizionari
- Piattaforma di istituto
- Piattaforme di apprendimento

Modalità di recupero e valorizzazione delle eccellenze

- recupero in itinere
- pausa didattica (individuale, collegiale, d'Istituto)
- ulteriori spiegazioni di chiarimento
- peer to peer
- partecipazione a concorsi di traduzione (ad es. *Certamina*, Olimpiadi delle lingue classiche)

Per l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze saranno suggeriti per lo più lavori di gruppo e laboratoriali e di affiancamento ad alunni più deboli.

Verifiche (numero e tipologia) e calendario di massima

Si prevede di svolgere almeno tre prove sommative (classico, scientifico) e due (scienze umane). Il docente avrà cura che esse siano equamente distribuite lungo tutto l'arco temporale del quadrimestre.

Criteri e griglie di valutazione

Per quanto riguarda la traduzione, si ritiene opportuno assegnare notevole importanza ad errori che, pur non compromettendo la comprensione del senso, dimostrano che non è stata riconosciuta la struttura morfosintattica del testo latino. Nel biennio, infatti, è fondamentale mettere un metodo di traduzione rigoroso.

Per quanto riguarda la teoria, sarà richiesto di conoscere, saper esporre e dimostrare di aver compreso e memorizzato consapevolmente almeno il lessico di base, la morfologia e le regole di sintassi necessarie per la traduzione dal latino.

Concorreranno a determinare il voto proposto in sede di scrutinio:

- la valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero
- i progressi registrati nel processo di apprendimento - l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

Per la valutazione degli alunni ci si atterrà ai seguenti principi generali: stretta connessione agli obiettivi cognitivi fissati; criteri di equità, efficacia e trasparenza; scelta di prove diversificate come tipologia e come livello di difficoltà, per consentire ad ogni alunno di esprimersi in maniera adeguata alle sue potenzialità.

La valutazione formativa avrà lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento.

Per la valutazione saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

Obiettivi minimi

LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO OBIETTIVI MINIMI VALIDI PER TUTTI GLI INDIRIZZI		
È considerato **obiettivo minimo** per il passaggio all'anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze, competenze e capacità:		
TERZO ANNO	**QUARTO ANNO**	**QUINTO ANNO**
• Conoscere nelle linee generali le epoche, i generi letterari e gli autori trattati. • Collocare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento. • Operare semplici rapporti comparativi tra testi differenti con traduzione a fronte. • Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino riferiti ai contenuti proposti nel programma. • Esporre in maniera sufficientemente chiara e corretta i contenuti appresi.	• Conoscere nelle linee generali le epoche, i generi letterari e gli autori trattati. • Collocare autori e testi in un contesto adeguato di riferimento cogliendone la peculiarità. • Operare semplici rapporti comparativi tra testi differenti con traduzione sa fronte. • Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino riferiti ai contenuti proposti nel programma. • Esporre in maniera sufficientemente chiara e corretta i contenuti appresi.	• Conoscere le epoche, i generi letterari, gli autori e le correnti letterarie trattati. • Saper contestualizzare contenuti e temi. • Saper rielaborare i contenuti e i temi esaminati. • Esporre in maniera chiara e articolata i contenuti appresi. • Esprimere riflessioni personali sulle tematiche affrontate. • Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino riferiti ai contenuti proposti nel programma. • Produrre sintesi in un numero definito di righe su argomenti storico-letterari.

Competenze Greco Primo Biennio

<table>
<tr><th colspan="3">GRECO BIENNIO</th></tr>
<tr><th>COMPETENZE ASSE LINGUAGGI</th><th>ABILITÀ</th><th>LIVELLI DI COMPETENZA</th></tr>
<tr><td>Competenze linguistiche
1. padroneggiare strumenti di analisi di strutture linguistiche e saperli trasferire dalla lingua italiana a quella greca;
2. individuare le continuità e riconoscere le alterità nel confronto tra latino, italiano e altre lingue europee;
3. leggere correttamente, analizzare dal punto di vista strutturale, comprendere e tradurre frasi o brevi testi semplici dal greco all’italiano;
4. acquisire padronanza e consapevolezza nell’uso degli strumenti digitali, sia come fonte per la ricerca sia come mezzo di efficacia comunicativa.</td><td rowspan="4">• riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l’accento nella lingua greca;
• riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio del greco
• riconoscere e tradurre i nomi delle declinazioni nominali;
• riconoscere e tradurre gli aggettivi delle due classi
• riconoscere e tradurre i pronomi
• riconoscere e tradurre i verbi
• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate
• riconoscere e tradurre costrutti studiati
• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana
• usare in modo efficace il dizionario
• usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greche
• riconosce e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana</td><td rowspan="4">✓ Competenza Non raggiunta
✓ Livello Base
✓ Livello Intermedio
✓ Livello Avanzato</td></tr>
<tr><td>Competenze culturali
1. riconoscere il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderne;
2. saper inserire un’opera letteraria o un documento iconografico nel contesto storico-culturale di riferimento;
3. sapersi servire di testi della grecità come fonti per la ricostruzione della storia e della civiltà classica.</td></tr>
<tr><td>Competenze logiche
1. saper individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi;
2. saper raccogliere e interpretare dati, sviluppando correttamente deduzioni e ragionamenti.</td></tr>
<tr><td>Competenze chiave di cittadinanza
1. imparare a imparare;
2. comunicare;
3. collaborare e partecipare;
4. individuare collegamenti e relazioni;
5. progettare;
6. risolvere problemi;
7. agire in modo autonomo e responsabile;
8. acquisire e interpretare l’informazione.</td></tr>
</table>

Obiettivi Specifici di Apprendimento in moduli e tempi di massima

Primo anno primo biennio liceo classico (greco)

Modulo 0 (Settembre)	
Contenuti	**Competenze**
• Elementi di base di analisi logica e del periodo • Fonetica, pronuncia e accento. • Vocali, consonanti e dittonghi. • Enclitiche e proclitiche.	• riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l'accento nella lingua greca • riconoscere i principali mutamenti fonetici nell'evoluzione del greco

Modulo 1 (Ottobre)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale Prima e seconda declinazione; gli aggettivi della prima classe **Morfologia verbale** presente indicativo di εἰμί e di λύω; imperfetto e presente infinito di εἰμί; **Sintassi** compl. di luogo;particelle μέν e δέ, compl. di compagnia e unione;	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale i sostantivi contratti; la declinazione attica; **Morfologia verbale** presente infinito e imperativo di λύω; presente indicativo medio-passivo di λύω (concetto di diatesi;la diatesi media); imperfetto di λύω e di εἰμί;); il presente infinito,l'imperativo e il participio m.p. di λύω; **Sintassi** compl. di agente e causa efficiente,di causa; il compl. di argomento; la posizione dell'aggettivo e dei complementi indiretti (attributiva e predicativa);	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale La terza declinazione: tutti i nomi in consonante **Morfologia verbale** imperfetto di ἄγω; ; il participio presente attivo di λύω e di εἰμί **Sintassi** proposizioni oggettive; compl. di tempo; participio sostantivato,attributivo e predicativo; compl. di mezzo;	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 4 (Aprile-Maggio-Giugno)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale La terza declinazione: nomi in vocale e dittongo e sostantivi irregolari; aggettivi della seconda classe; pronomi personali riflessivi; pronomi e aggettivi possessivi. **Morfologia verbale** il presente congiuntivo di λύω e di εἰμί; il presente ottativo di λύω e di εἰμί; i verbi contratti **Sintassi** il dativo di possesso; il congiuntivo esortativo; le proposizioni finali e temporali.	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 5 Civiltà greca (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno sviluppati nel corso dell'anno temi di civiltà affrontati in piccoli gruppi. Sarà cura del docente scegliere alcuni argomenti di civiltà. Ad es.: • Il mondo degli eroi • La religione greca • Il mito • La famiglia greca • La *casa* greca • Figure sociali: • Commercio e artigianato • L'arte greca • I Greci: filosofi e letterati	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Modulo 0 (Settembre)	x									
Mod.1 (Ottobre)		x								
Mod.2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)			x	x	x					
Mod.3 (Febbraio-Marzo)						x	x			
Mod.4 (Aprile-Maggio-Giugno)								x	x	x
Mod.5 Civiltà romana (intero A.S.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Secondo anno primo biennio liceo classico (greco)

Modulo 0 (Settembre)	
Contenuti	**Competenze**
Sintassi Consolidamento delle strutture morfosintattiche Il genitivo assoluto; le proposizioni consecutive.	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 1 (Settembre-Ottobre)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale Comparativi e superlativi dell'aggettivo; numerali; pronomi e aggettivi dimostrativi; pronomi e aggettivi interrogativi e indefiniti. **Morfologia verbale** La coniugazione atematica: i modi del presente e l'imperfetto, l'infinito e il participio di δίδωμι e τίθημι; **Sintassi** il complemento di paragone; i complementi di stima e prezzo	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale I pronomi relativi e relativo-indefiniti **Morfologia verbale** i modi del presente, l'imperfetto, l'infinito e il participio di ἵημι ed ἵστημι; coniugazione di φημί ed εἶμι; **Sintassi:** le proposizioni interrogative dirette e indirette; prolessi, attrazione diretta e indiretta del pronome relativo; il nesso relativo;	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)	
Contenuti	**Competenze**
Morfologia nominale **Morfologia verbale** i verbi in –μι con ampliamento in –νυ; tema verbale e tema temporale; verbi politematici; aoristo debole sigmatico e asigmatico attivo e medio; il futuro sigmatico, asigmatico, attico e dorico. Aoristo cappatico; aoristo passivo debole e forte; futuro passivo debole e forte; **Sintassi** i complementi di estensione e di età;	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo 4 Civiltà greca (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno sviluppati nel corso dell'anno temi di civiltà affrontati in piccoli gruppi. Sarà cura del docente scegliere alcuni argomenti di civiltà. Ad es.: • Lo sviluppo di Atene • La vita politica in Grecia • Le leggi, i giudici e i processi • La vita militare • L'educazione • Il matrimonio e l'amore • La salute e i medici • Divertimenti (il teatro) • Libri, librai e biblioteche • Alimentazione	• riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario • usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod. 0 (Settembre)	x									
Mod.1 (Settembre-Ottobre)		x	x	x	x					
Mod.2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)						x	x			
Mod.3 (Febbraio-Marzo)								x	x	x
Mod.4 Civiltà greca (intero A.S.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Metodologie utilizzate

La metodologia utilizzata è basata su un metodo che pone al centro il testo greco, secondo le recenti Indicazioni Nazionali per i Licei che ribadiscono l'importanza della centralità del testo greco nelle sue componenti sia contenutistiche che formali, da comprendere e valorizzare, non strumentali rispetto al "saper tradurre" ma essenziali come base di una riflessione metalinguistica e contrastivo-comparativa (tra greco, italiano, lingue moderne).

Più in dettaglio, saranno sviluppate UA mediante lezioni frontali, dialogiche e partecipate, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Si presterà costante attenzione alla correzione dei compiti per casa e alla discussione delle problematiche riscontrate dagli alunni nell'eseguirli.

Nei seguenti schemi vengono riassunti i diversi metodi e strumenti, anche per la valutazione e verifica dell'apprendimento. Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lavagna bianca
- Proiettore per diapositive
- Computer e LIM
- Videoproiettore
- Mappe concettuali

- Fotocopiatrice

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento degli studenti:

- Verifiche orali
- Brevi interventi nel dialogo educativo
- Test a risposta aperta
- Test a scelta multipla

Le lezioni frontali saranno integrate alle esercitazioni, ai lavori individuali, alle discussioni e alle verifiche.

Collegamenti pluridisciplinari

I collegamenti pluridisciplinari sono sempre da prediligere; è auspicabile che percorsi specifici vengano concordati in sede di Consiglio di Classe. Frequenti collegamenti interdisciplinari con la grammatica italiana e latina nell'ottica dell'intercomprensione linguistica e del confronto comparativo e con la geostoria per approfondire questioni storico-culturali emerse dai testi (battaglie, figure di personaggi illustri, ecc.) o da UA dedicate.

Strumenti e ausili didattici

- Libri di testo
- Dizionari
- Piattaforma di istituto
- Piattaforme di apprendimento

Modalità di recupero e valorizzazione delle eccellenze

- recupero in itinere
- pausa didattica (individuale, collegiale, d'Istituto)
- ulteriori spiegazioni di chiarimento
- peer to peer
- partecipazione a concorsi di traduzioni (ad es. *Certamina*, Olimpiadi delle lingue classiche)

Per l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze saranno suggeriti per lo più lavori di gruppo e laboratoriali e di affiancamento ad alunni più deboli.

Verifiche (numero e tipologia) e calendario di massima

Si prevede di svolgere almeno tre prove sommative. Il docente avrà cura che esse siano equamente distribuite lungo tutto l'arco temporale del quadrimestre.

Criteri e griglie di valutazione

Per quanto riguarda la traduzione, si ritiene opportuno assegnare notevole importanza ad errori che, pur non compromettendo la comprensione del senso, dimostrano che non è stata riconosciuta la struttura morfosintattica del testo greco. Nel biennio, infatti, è fondamentale mettere a punto un metodo di traduzione rigoroso.

Per quanto riguarda la teoria, sarà richiesto di conoscere, saper esporre e dimostrare di aver compreso e memorizzato consapevolmente almeno il lessico di base, la morfologia e le regole di sintassi necessarie per la traduzione dal greco.

Concorreranno a determinare il voto proposto in sede di scrutinio:

- la valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero
- i progressi registrati nel processo di apprendimento - l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

Per la valutazione degli alunni ci si atterrà ai seguenti principi generali: stretta connessione agli obiettivi cognitivi fissati; criteri di equità, efficacia e trasparenza; scelta di prove diversificate come tipologia e come livello di difficoltà, per consentire ad ogni alunno di esprimersi in maniera adeguata alle sue potenzialità.
La valutazione formativa avrà lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento.
Per la valutazione saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

Obiettivi minimi

<table>
<tr><th colspan="2">GRECO BIENNIO
OBIETTIVI MINIMI</th></tr>
<tr><td colspan="2">È considerato obiettivo minimo per il passaggio all’anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze e capacità:</td></tr>
<tr><th>Passaggio al Secondo Anno</th><th>Passaggio al Terzo Anno</th></tr>
<tr><td>• Conoscenza degli aspetti fondamentali della morfosintassi: la prima, la seconda e la terza declinazione; il verbo essere (modo indicativo); gli aggettivi di prima classe, la diatesi attiva e passiva delle coniugazioni (modo indicativo); i complementi (di specificazione, termine, oggetto, vocazione, mezzo, argomento, denominazione, agente e causa efficiente); il predicativo del soggetto e dell’oggetto;
• Capacità di riconoscere nel testo gli elementi costitutivi di una frase semplice (precisati nel punto precedente) e di tradurli in modo sufficientemente corretto (Cfr. griglie del Dipartimento).</td><td>• Conoscenza degli aspetti fondamentali della morfo-sintassi: le declinazioni, la diatesi attiva e passiva delle coniugazioni; il verbo essere; i pronomi; i seguenti costrutti:genitivo assoluto, la proposizione finale, consecutiva, infinitiva (soggettiva e oggettiva), causale, temporale, relativa, participio.
• Capacità di riconoscere gli elementi costitutivi di un periodo (precisati nel punto precedente) e di tradurli in modo sufficientemente corretto (Cfr. griglie del Dipartimento).</td></tr>
</table>

Competenze Greco Secondo Biennio e Quinto Anno

Obiettivi Specifici di Apprendimento in moduli e tempi di massima

Primo anno secondo biennio liceo classico (greco)

<table>
<tr><th colspan="4">GRECO Primo anno secondo biennio (liceo classico)</th></tr>
<tr><th>Competenze</th><th>Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche</th><th colspan="2">Conoscenze storico-letterarie</th></tr>
<tr><td rowspan="8">Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della grecità.

Confrontare linguisticamente il greco con l’italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.

Riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea.</td><td rowspan="8">Consolidamento del lessico di base

Completamento, potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua

Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario

Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario

Conoscenza dell’esametro</td><td>Modulo 1 (Settembre-Ottobre)
Le origini della letteratura greca</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi in greco di Omero</td></tr>
<tr><td>Forme e periodi della letteratura greca
La fase preletteraria
I poemi omerici
La questione omerica
La “scuola” omerica</td></tr>
<tr><td>Modulo 2 (Novembre-Dicembre)</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno un testo in greco di Archiloco e uno di Ipponatte</td></tr>
<tr><td>Esiodo
La lirica arcaica: giambo
Archiloco – Semonide - Ipponatte</td></tr>
<tr><td>Modulo 3 (Gennaio-Febbraio)</td><td rowspan="2">Antologia minima

Almeno due testi in greco di Mimnermo</td></tr>
<tr><td>Elegia
Tirteo – Mimnermo – Solone - Teognide</td></tr>
<tr><td>Modulo 4 (Marzo-Giugno)</td><td rowspan="2">Antologia minima
Almeno due testi in greco di Saffo

Almeno un testo in greco di Alceo

Almeno due testi in greco di Anacreonte</td></tr>
<tr><td>Melica monodica
Saffo – Alceo - Anacreonte</td></tr>
</table>

Modulo 5 Grammatica (intero A.S.)	
Contenuti	**Competenze**
Saranno completati gli argomenti di morfosintassi non contemplati nel biennio: **Morfologia nominale** **Morfologia verbale** Il perfetto e piuccheperfetto attivi e medio-passivi; gli aggettivi verbali **Sintassi** I verbi di timore e impedimento; periodo ipotetico; ritorno sull’uso di ὡς e di ἄν.	• riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate • riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal greco ed espressioni greche ancora vive nella lingua italiana • usare in modo efficace il dizionario usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca così come si possono evincere dai testi analizzati

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1	x	x								
Mod.2			x	x						
Mod.3					x	x				
Mod.4							x	x	x	x
Modulo 5 Grammatica (intero a.s.)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Secondo anno secondo biennio liceo classico (greco)

GRECO Secondo anno secondo biennio (liceo classico)				
Competenze	**Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche**	**Conoscenze storico-letterarie**		
		Contesti	**Percorsi Temi Autori**	**Testi**
Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della grecità. Confrontare linguisticamente il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica. Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica. Riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea.	Consolidamento del lessico di base Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario Conoscenza delle forme metriche	**Modulo 1 (Settembre.-Novembre)** La melica corale: Simonide – Pindaro – Bacchilide (trattazione unitaria, per genere lirico e non monografico) L'età della polis Il teatro tragico (origini, funzioni, organizzazione).		**Antologia minima**
		Modulo 2 (Dicembre-Febbraio) Eschilo Sofocle Euripide		**Antologia minima** Lettura di passi scelti in lingua e/o in traduzione a cura del/della docente
		Modulo 3 (Marzo-Aprile) Origine ed evoluzione del teatro comico Aristofane Logografia e storiografia: Erodoto		**Antologia minima** Almeno due testi in greco di Erodoto e due di Aristofane
		Modulo 4 (Maggio-Giugno) Tucidide Senofonte		**Antologia minima** Almeno due testi in greco di Tucidide e uno di Senofonte.

Modulo	Periodo									
	Sett.	**Ott.**	**Nov.**	**Dic.**	**Genn.**	**Febb.**	**Mar.**	**Apr.**	**Magg.**	**Giu.**
Mod.1	x	x	x							
Mod.2				x	x	x				
Mod.3							x	x		
Mod.4									x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe,, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.
- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Quinto anno liceo classico (greco)

<table>
<tr><th colspan="4">GRECO Quinto anno (liceo classico)</th></tr>
<tr><th rowspan="2">Competenze</th><th rowspan="2">Conoscenze linguistiche, stilistiche e retoriche</th><th colspan="2">Conoscenze storico-letterarie</th></tr>
<tr><th>Contesti</th><th>Percorsi Temi Autori</th><th>Testi</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della grecità.

Confrontare linguisticamente il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.

Riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea.</td><td rowspan="2">Consolidamento del lessico di base

Potenziamento e approfondimento delle strutture della lingua

Conoscenza dei registri stilistici del testo letterario

Conoscenza delle figure retoriche del testo letterario

Conoscenza delle forme metriche</td><td colspan="2">Modulo 1 (Settembre-Novembre)
L'oratoria del V e IV secolo: Lisia, Isocrate e Demostene
Il testo filosofico di Platone
L'età ellenistica: Menandro e la Commedia Nuova come evoluzione della Commedia di Mezzo</td><td>Antologia minima
Almeno un testo in greco di Lisia, Isocrate, Demostene
Almeno due testi in greco di Menandro</td></tr>
<tr><td colspan="2">Modulo 2 (Dicembre-Gennaio)
Callimaco
Teocrito
Apollonio Rodio
L'epigramma</td><td>Antologia minima
Almeno due testi in greco di Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Modulo 3 (Febbraio-Aprile)
L'età greco-romana: Polibio, Plutarco.
Excursus sulla storiografia minore</td><td>Antologia minima
Almeno due testi in greco di Polibio e due di Plutarco</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Modulo 4 (Maggio-Giugno)
La seconda sofistica: Luciano
Trattazione sintetica degli argomenti seguenti:
Il romanzo: Caritone, Senofonte Efesio, Longo Sofista, Achille Tazio, Eliodoro
I vangeli</td><td>Antologia minima
Almeno due testi in greco di Luciano e uno di Longo Sofista.</td></tr>
</table>

Modulo	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Mod.1	x	x	x							
Mod.2				x	x					
Mod.3						x	x	x		
Mod.4									x	x

N.B.

- Si tratta del piano di lavoro minimo condiviso che ciascun docente declinerà a seconda delle caratteristiche concrete della classe,, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.
- Si precisa che la Programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente nel corso dell'anno scolastico se, alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.

- Lo studio di CONTESTI Storico-Letterari, Correnti e/o di PERCORSI permette di inserire la trattazione di AUTORI e/o OPERE MINORI a scelta del docente.
- Relativamente ai PERCORSI i singoli docenti potranno operare modifiche e/o formulare diverse proposte articolandole in una programmazione individuale e informandone il Consiglio di Classe.
- Lo studio degli AUTORI e delle OPERE potrà essere affrontato monograficamente o all'interno di uno o più percorsi tematici scelti dal docente.

Metodologie utilizzate

La metodologia utilizzata è basata su un metodo che pone al centro il testo greco, secondo le recenti Indicazioni Nazionali per i Licei che ribadiscono l'importanza della centralità del testo greco nelle sue componenti sia contenutistiche che formali, da comprendere e valorizzare, non strumentali rispetto al "saper tradurre" ma essenziali come base di una riflessione letterarie, metalinguistica e comparativa (tra greco, latino, italiano, lingue moderne).
Più in dettaglio, saranno sviluppate UA mediante lezioni frontali, dialogiche e partecipate, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Si presterà costante attenzione alla correzione dei compiti per casa e alla discussione delle problematiche riscontrate dagli alunni nell'eseguirli.
Nei seguenti schemi vengono riassunti i diversi metodi e strumenti, anche per la valutazione e verifica dell'apprendimento. Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento degli studenti:

- Lavagna bianca
- Proiettore per diapositive
- Computer e LIM
- Videoproiettore
- Mappe concettuali
- Fotocopiatrice

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento degli studenti:

- Verifiche orali
- Brevi interventi nel dialogo educativo
- Test a risposta aperta
- Test a scelta multipla

Le lezioni frontali saranno integrate alle esercitazioni, ai lavori individuali, alle discussioni e alle verifiche.

Collegamenti pluridisciplinari

I collegamenti pluridisciplinari sono sempre da prediligere; è auspicabile che percorsi specifici vengano concordati in sede di Consiglio di Classe, anche ai fini dell'Esame di Maturità. Frequenti collegamenti interdisciplinari con la grammatica italiana nell'ottica dell'intercomprensione linguistica e del confronto comparativo e con la storia per approfondire questioni storico-culturali emerse dai testi (battaglie, figure di personaggi illustri, ecc.) o da UA dedicate.

Strumenti e ausili didattici

- Libri di testo
- Dizionari
- Piattaforma di istituto
- Piattaforme di apprendimento

Modalità di recupero e valorizzazione delle eccellenze

- recupero in itinere
- pausa didattica (individuale, collegiale, d'Istituto)
- ulteriori spiegazioni di chiarimento
- peer to peer
- partecipazione a concorsi di traduzioni (ad es. *Certamina*, Olimpiadi delle lingue classiche)

Per l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze saranno suggeriti per lo più lavori di gruppo e laboratoriali e di affiancamento ad alunni più deboli.

Verifiche (numero e tipologia) e calendario di massima

Si prevede di svolgere almeno tre prove sommative. Il docente avrà cura che esse siano equamente distribuite lungo tutto l'arco temporale del quadrimestre.

Criteri e griglie di valutazione

Per quanto riguarda la traduzione, si ritiene opportuno assegnare notevole importanza ad errori che, pur non compromettendo la comprensione del senso, dimostrano che non è stata riconosciuta la struttura morfosintattica del testo latino.
Per quanto riguarda la teoria, sarà richiesto di conoscere, saper esporre e dimostrare di aver compreso e memorizzato consapevolmente almeno il lessico, la morfologia e le regole di sintassi necessarie per la traduzione dal latino.
Concorreranno a determinare il voto proposto in sede di scrutinio:

- la valutazione delle verifiche formative e sommative orali e scritte ed eventualmente dei compiti domestici
- la frequenza, la pertinenza e la correttezza degli interventi spontanei in classe
- la collaborazione all'apprendimento e al recupero
- i progressi registrati nel processo di apprendimento - l'autonomia nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento

Per la valutazione degli alunni ci si atterrà ai seguenti principi generali: stretta connessione agli obiettivi cognitivi fissati; criteri di equità, efficacia e trasparenza; scelta di prove diversificate come tipologia e come livello di difficoltà, per consentire ad ogni alunno di esprimersi in maniera adeguata alle sue potenzialità.
La valutazione formativa avrà lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento.
Per la valutazione saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

Obiettivi minimi

GRECO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO OBIETTIVI MINIMI		
È considerato **obiettivo minimo** per il passaggio all'anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze, competenze e capacità:		
TERZO ANNO	**QUARTO ANNO**	**QUINTO ANNO**
• Conoscere nelle linee generali le epoche, i generi letterari e gli autori trattati. • Collocare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento. • Operare semplici rapporti comparativi tra testi differenti con traduzione sa fronte. • Comprendere, tradurre e analizzare testi in greco riferiti ai contenuti proposti nel programma. • Esporre in maniera sufficientemente chiara e corretta i contenuti appresi.	• Conoscere nelle linee generali le epoche, i generi letterari e gli autori trattati. • Collocare autori e testi in un contesto adeguato di riferimento cogliendone la peculiarità. • Operare semplici rapporti comparativi tra testi differenti con traduzione a fronte. • Comprendere, tradurre e analizzare testi in greco riferiti ai contenuti proposti nel programma. • Esporre in maniera sufficientemente chiara e corretta i contenuti appresi.	• Conoscere le epoche, i generi letterati, gli autori e le correnti letterarie trattati. • Saper contestualizzare contenuti e temi. • Saper rielaborare i contenuti e i temi esaminati. • Esporre in maniera chiara e articolata i contenuti appresi. • Esprimere riflessioni personali sulle tematiche affrontate. • Comprendere, tradurre e analizzare testi in greco riferiti ai contenuti proposti nel programma • Produrre sintesi in un numero definito di righe su argomenti storico-letterari.

Competenze Geostoria

GEOSTORIA BIENNIO TUTTI GLI INDIRIZZI		
COMPETENZE ASSE STORICO-SOCIALE	**ABILITÀ**	**DESCRIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA**
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	• Acquisire il concetto di periodizzazione nella sua globalità • Individuare le coordinate spaziali e temporali attraverso l'osservazione dei fenomeni storici e dei contesti geografici • Enucleare gli eventi fondanti dei processi storici • Riconoscere l'insieme dei fattori ambientali e antropici in rapporto al territorio • Utilizzare gli elementi di base dei linguaggi settoriali • Riconoscere le diverse tipologie delle fonti documentarie • Leggere ed usare, anche in modalità multimediale gli indicatori statistici e cartografici • Usare le tecnologie multimediali	✓ **Competenza non raggiunta** ✓ **Livello Base** ✓ **Livello Intermedio** ✓ **Livello Avanzato**
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	• Acquisire il concetto di periodizzazione nella sua globalità • Usare le tecnologie multimediali • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- società-Stato • Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati • Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	• Acquisire il concetto di periodizzazione nella sua globalità • Individuare le coordinate spaziali e temporali attraverso l'osservazione dei fenomeni storici e dei contesti geografici • Riconoscere l'insieme dei fattori ambientali e antropici in rapporto al territorio • Utilizzare gli elementi di base dei linguaggi settoriali • Leggere ed usare, anche in modalità multimediale gli indicatori statistici e cartografici • Usare le tecnologie multimediali	

Obiettivi Specifici di Apprendimento in moduli e tempi di massima

Primo e Secondo Anno

GEOSTORIA			
STORIA	**GEOGRAFIA BIENNIO**	**CITTADINANZA E COSTITUZIONE BIENNIO**	**AREA SOCIOECONOMICA BIENNIO**
Primo anno **Modulo 1 (Settembre-Gennaio)** • Lo scenario evolutivo della specie umana: il territorio come spazio di relazione e interazione • Il Vicino Oriente: le civiltà fluviali e la nascita delle prime forme statuali • Il Mediterraneo come centro di sviluppo delle civiltà mercantili e delle *poleis* **Modulo 2 (Febbraio-Giugno)** • Il confronto tra Occidente greco e Oriente "barbaro": Alessandro e l'Ellenismo • La penisola italica e l'incontro tra civiltà appenniniche e mediterranee • La civiltà romana fino alla fine dell'età repubblicana **Secondo anno** **Modulo 1 (Settembre-Gennaio)** • La civiltà romana: l'età imperiale • L'evoluzione e la crisi dell'impero romano. La frattura tra Oriente e Occidente • I regni romano-germanici e le radici dell'identità europea • L'Europa cristiana e l'organizzazione territoriale della chiesa nell'Alto Medioevo **Modulo 2 (Febbraio-Giugno)** • L' Europa feudale tra localismo e universalismo • Il Mediterraneo come luogo di incontro/scontro tra Europa cristiana e Oriente musulmano • L'Oriente islamico come spazio dell'alterità del lontano e dell'immaginario **Modulo di geografia** Elementi di geografia fisica, politica e antropica	Gli argomenti saranno trattati nell'arco del biennio. • La relazione tra uomo e habitat naturale. • Le caratteristiche fisiche e gli elementi climatici del territorio. • Le risorse naturali e le fonti energetiche. • La sostenibilità territoriale e la biodiversità. • I concetti di sviluppo e sottosviluppo. • La dimensione locale e globale del territorio	Gli argomenti saranno trattati nell'arco del biennio. • L'Area della cittadinanza e il sistema delle regole • Gli elementi fondamentali della Costituzione italiana • Gli organi dello Stato e le loro funzioni principali • Il tema dei diritti umani • Le problematiche della convivenza civile	Gli argomenti saranno trattati nell'arco del biennio. • Le regole dell'economia • Gli indici di ricchezza e povertà • Le caratteristiche del mercato del lavoro • La mobilità lavorativa e i flussi migratori • Il tessuto produttivo del proprio territorio • Il rapporto tra ambito produttivo e ambiente sociale

NB. i tempi previsti costituiscono solo una proposta. Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima previsti.

Storia	Periodo									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.
Primo anno Mod.1	x	x	x	x	x					
Secondo anno Mod.2						x	x	x	x	x
Primo anno Mod.3	x	x	x	x	x					
Secondo anno Mod.4						x	x	x	x	x

Metodologie utilizzate

L'attività didattica, tenendo conto delle specificità della classe, si servirà dei seguenti metodi:

- Lezione frontale, interattiva, dialogata
- Analisi di fonti, dati, grafici
- Produzione di schemi/mappe
- Esercitazioni
- Lavori di gruppo
- Attività di laboratorio
- Dibattito
- Valutazione e autovalutazione
- Flipped classroom

Collegamenti interdisciplinari

I collegamenti pluridisciplinari sono sempre da prediligere; è auspicabile che percorsi specifici vengano concordati in sede di Consiglio di Classe. Saranno svolti collegamenti pluridisciplinari/interdisciplinari con le seguenti discipline:

- Italiano
- Latino
- Lingue e letterature straniere

Strumenti e ausili didattici

Si adopereranno i seguenti strumenti o ausili didattici:

- Libri di testo
- LIM, risorse in internet
- Piattaforma e-learning
- Mappe concettuali
- Materiali forniti o indicati dal docente

Modalità di recupero e di valorizzazione delle eccellenze

- Peer to peer
- Lavori di gruppo

Verifiche (numero e tipologia) e calendario di massima

Si prevede di svolgere almeno 2 prove sommative. Il docente avrà cura che esse siano equamente distribuite

lungo tutto l'arco temporale del quadrimestre.

Criteri e griglie di valutazione

Per la valutazione degli alunni ci si atterrà ai seguenti principi generali: stretta connessione agli obiettivi cognitivi fissati; criteri di equità, efficacia e trasparenza; scelta di prove diversificate come tipologia e come livello di difficoltà, per consentire ad ogni alunno di esprimersi in maniera adeguata alle sue potenzialità.
La valutazione formativa avrà lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento.
Per la valutazione saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

Obiettivi minimi

<table>
<tr><th colspan="2">GEOSTORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE
OBIETTIVI MINIMI VALIDI PER TUTTI GLI INDIRIZZI</th></tr>
<tr><td colspan="2">È considerato obiettivo minimo per il passaggio all'anno successivo il possesso delle seguenti conoscenze e capacità:</td></tr>
<tr><th>Passaggio al Secondo Anno</th><th>Passaggio al Terzo Anno</th></tr>
<tr><td>• Conoscere i momenti fondanti del percorso storico dall'età preistorica agli albori della fondazione di Roma
• Comprendere le principali problematiche del mondo antico in ordine alla storia, all'economia e alla politica
• Saper correttamente collocare gli avvenimenti storici sull'asse sincronico e diacronico.
• Individuare le relazioni di interdipendenza che intercorrono tra uomo e ambiente
• Leggere e interpretare le principali tipologie di carte geografiche (fisiche e politiche)
• Conoscere le principali caratteristiche sociali, economiche e culturali dell'Italia e dell'Europa nell'ottica di una geografia storica e umana; saper usare correttamente i linguaggi peculiari delle due diverse discipline e sapersi esprimere sia oralmente che per iscritto in modo corretto e adeguato
• Conoscere i principi fondamentali alla base della Costituzione italiana.</td><td>• Conoscere i momenti fondanti del percorso storico della Roma monarchica, repubblicana, imperiale e tardo-imperiale
• Riconoscere e saper identificare nell'Alto Medioevo gli elementi di prosieguo della decadenza imperiale
• Sapere correttamente collocare gli avvenimenti storici sull'asse sincronico e diacronico
• Sapere leggere e interpretare le diverse tipologie di carte geografiche, documenti, grafici, modelli
• Conoscere le principali caratteristiche sociali, economiche e culturali dei diversi continenti nell'ottica di una geografia storica e umana
• Saper usare i linguaggi peculiari delle due discipline e sapersi esprimersi sia oralmente che per iscritto un modo corretto e adeguato
• Conoscere i principi fondamentali e la funzione dei principali organismi europei e internazionali.</td></tr>
</table>